

COLLODI

LE AVVENTURE
DI

PINOCCCHIO

in
bct



Illustrazione di Enrico Mazzanti in: Carlo Collodi, Le avventure di Pinocchio, Firenze, Bemporad, 1930 ca.

19 dicembre 2016 / 30 gennaio 2017

Edizioni d'epoca, illustrate ed animate, provenienti dalle raccolte di bct - biblioteca comunale terni e dalla collezione privata di Adriano Cantalupo



Le avventure di Pinocchio in... bct

Edizioni d'epoca, illustrate ed animate, provenienti dalle raccolte di bct – biblioteca comunale terni – e dalla collezione privata di Adriano Cantalupo bct, 19 dicembre 2016 – 30 gennaio 2017

catalogo della mostra



Le avventure di Pinocchio in... bct

Edizioni d'epoca, illustrate ed animate, provenienti dalle raccolte di bct – biblioteca comunale terni – e dalla collezione privata di Adriano Cantalupo bct, 19 dicembre 2016 - 30 gennaio 2017



Mostra realizzata da bct – biblioteca comunale terni

coordinamento

Tiziana Ferrantini

cura e allestimento

Massimo Bartolini, Maria Rita Chiapperini

Elisabetta Grigionj, Sandra Paolucci

si ringrazia per la gentile concessione dei documenti

Adriano Cantalupo

Catalogo

progetto editoriale

bct – biblioteca comunale terni

a cura di

Progetto Edith - editoria@home

coordinamento

Marisa Gregori

testi di

Maria Rita Chiapperini

layout

Massimo Bartolini



© 2017

Piazza della Repubblica n. 1

05100 - Terni TR

0744-549051

fax 0744-441223

bct@comune.tr.it



Le avventure di Pinocchio in ... bct is licensed under a Creative Commons License: Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0 Unported License. <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/>

Permission beyond the scope of this license may be available at bct@comune.tr.it

Indice

- 4 Le avventure di Pinocchio in bct**
di Tiziana De Angelis, Assessore alla Cultura – Comune di Terni
- 5 Introduzione**
- 6 Indice delle edizioni in ordine cronologico**
- 14 Edizioni su Pinocchio in ordine alfabetico autore/titolo**
- 17 Pinocchiate: collezione privata Cantalupo**
- 18 Multimedia**
 - 18 film
 - 18 audiolibri
 - 19 cd musicali
- 20 Gli illustratori**



Introduzione

Chi conosce Pinocchio? Tutti. Esatto, proprio così, è impossibile ci sia qualcuno che non abbia mai sentito parlare delle avventure del burattino di legno più famoso al mondo.

Nel 1883, è pubblicata la prima edizione in volume de "Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino", romanzo scritto da Carlo Lorenzini, in arte Collodi. Si tratta della prima di un'infinita serie di edizioni che da allora sono state pubblicate in tutto il mondo, dalla Russia al Canada, dalla Norvegia al Sudafrica, dal Cile all'Australia facendone uno dei romanzi più tradotti.

Pinocchio, sull'onda del successo, dà origine immediata a quel vasto fenomeno che va sotto il nome di "*pinocchiate*": avventure del celebre burattino inventate da vari autori, che spesso nulla hanno a che vedere col personaggio di Collodi. Nella letteratura per l'infanzia le "pinocchiate" sono molteplici: oltre a veri e propri romanzi con protagonista un burattino sempre diverso (aviatore, poliziotto, etc.), vi sono i parenti di Pinocchio (fratelli, sorelle, cugini) e un numero imprecisato di "Pinocchietti" (celebri quelli di Ardito Arditi).

A questo incredibile caleidoscopio di burattini, nasi, fatine, asinelli, ladruncoli, bugie e personaggi fantastici **bct** dedica una mostra ed un catalogo che ci racconta più di 100 anni di fantasia.

Si propone di raccontare la storia del burattino attraverso le *edizioni* presenti nei documenti della bct e di una collezione privata (collezione Cantalupo) e le matite degli *illustratori* che lo hanno interpretato fino ad oggi.

Indice delle edizioni in ordine cronologico

1893

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Firenze: Bemporad, 1893.

Illustrazioni di Enrico Mazzanti

Collezione privata Cantalupo

1898

Pinocchio's adventures in wonderland. Boston: Jordan and Marsh, 1898.

Illustrazioni di Enrico Mazzanti

Collezione privata Cantalupo

1898

Pinocchio's adventures in wonderland. Boston: H. M. Caldwell Co., 1898.

Copertina Quentin Renè; Illustrazioni di Enrico Mazzanti

Collezione privata Cantalupo

1904

Pinocchio the adventures of a marionette. Boston: Le Roy Phillips, 1904.

Illustrazioni di Charles Copeland

Collezione privata Cantalupo

1908

Le avventure di Pinocchio. Firenze: Bemporad, 1908.

Illustrazioni di Carlo Chiostri e A. Bongini

Collezione privata Cantalupo

Primi 900

Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Bemporad, 19--?

Illustrazioni di Attilio Mussino

Collezione privata Cantalupo

1924

Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Salani, 1924.

Illustrata da Luigi e M. Augusta Cavalieri

Collezione privata Cantalupo

1924

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: A. Barion, 1924.

Illustrazioni di Comparini

Collezione privata Cantalupo

Anni '30

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio***. Firenze: Bemporad, 193?

Copertina di Mazzanti ed illustrazioni di Sarri

Collezione privata Cantalupo

1931

Carlo Collodi. ***Pinocchio***. Firenze: Bemporad, 1931.

Illustrazioni di Mussino

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Pinocchio***. Firenze: Bemporad, 1931.

Copertina di Mario Pompei ed illustrazioni di Mussino

Collezione privata Cantalupo

1932

The pop-up Pinocchio: being the life and adventures of a wooden puppet who finally became a real boy. New York: Blue Ribbon books, 1932.

Illustrazioni di Harold B. Lentz

Collezione privata Cantalupo

1933

Le avventure di Pinocchio: narrate, cantate e sceneggiate su 18 dischi Durium infrangibili: dal capolavoro di C. Collodi. Milano: Durium, 1933.

Scenari e figure di Attilio

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Aventuras de Pinocho***. Madrid: Saturnino Calleja, 1933.

Illustrazioni di Chiostrì e Bartolozzi

Collezione privata Cantalupo

1942

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino***. Torino: Paravia, 1942.

Illustrazione di Beppe Porcheddu

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio***. Milano: Bietti, 1942.

Illustrazioni del pittore Alberto Bianchi e tavole in fotolito a colori del pittore Roberto Sgrilli

Collezione privata Cantalupo

1944

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio : storia di un burattino***. Torino: Il verdone, 1944.

Illustrazioni di Nico Rosso

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Pinocchio***. Milano: Italgeo, 1944

Illustrazioni di Vsevolod Nicoùline.

Collezione privata Cantalupo

1945

Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano-Venezia: Montuoro, 1945
Tavole a colori e disegni in nero del pittore Nicola Cupaiuolo

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Carroccio, 1945

Illustrazioni di Corbella Ferdinando

Collezione privata Cantalupo

1946

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Bologna: Cappelli, S.T.E.B., 1946

Illustrazioni del pittore Alessandro Cervellati

Collezione privata Cantalupo

1948

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Città di Castello: G. Paci libraio, 1948?

Linoleografie di B. Albi Bachini (a 15 anni)

Collezione privata Cantalupo

1948

Grisostomo. *Pinocchio in versi*. Novara: I.G.D.A. (Istituto geografico De Agostini), 1948

Illustrazioni di Sergio Tofano (Sto)

Collezione privata Cantalupo

1948

Tutto Collodi per i piccoli e per i grandi. Firenze: Le Monnier, 1948

Illustrazioni originali di E. Mazzanti

Collocazione R 3.551

1949

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Bietti, stampa 1949

Illustrazioni del pittore Alberto Bianchi e tavole in fotolito a colori del pittore Roberto Sgrilli

Collocazione B.C. R.378

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Universale economica, 1949

Illustrazioni originali di E. Mazzanti.

Collocazione D.F 3102; Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Milano: Rizzoli, 1949

Illustrazioni di Enrico Mazzanti.

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Roma: Capriotti, 1949

Illustrazioni di Gino Parenti

Collezione privata Cantalupo

Pinocchio animato : grande albo delle Avventure del famoso burattino di Collodi. Firenze: R. Franceschini, 1949

Illustrazioni di Mussino

Collezione privata Cantalupo

1950

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino.*** Torino: Paravia, 1950

Illustrazioni di Antonio Zetto

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio.*** Milano: Rizzoli, 1950

Illustrazioni di Giovanni Mosca

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio.*** Brescia: La scuola, 1950

Illustrazioni di Franco Jacovitti

Collezione privata Cantalupo

1951

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio.*** Milano: Edizioni dell'aquilone, 1951

Tavole e disegni di Carpi

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio.*** Padova: Editrice libraria siciliana, 1951

Illustrazioni di C. Desiderati, copertina di J. Sabattini

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio.*** Parigi: Tallone, 1951

Illustrazione di Chiostri

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Pinocchio.*** Firenze: Salani, 1951

Illustrazioni di Fiorenzo Faorzi

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio.*** Parigi: Tallone, 1951

Illustrazione di Chiostri

Collezione privata Cantalupo

1952

Pinoculus : liber qui inscribitur Le avventure di Pinocchio. Firenze: Marzocco, 1952

Illustrazioni Enrico Mazzanti

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio : storia di un burattino.*** Bologna: Cappelli, 1952.

Illustrazioni di Giuseppe Bacci

Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio***. Milano: Lucchi, 1952
Illustrazioni di G. Galbiati
Collezione privata Cantalupo

1954

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio***. Bologna: G. M. Nettuno Omnia, 1954
Illustrazioni di Abbati, copertina di Roberto Sgrilli
Collezione privata Cantalupo

1955

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio***. Milano: Fabbri, 1955
Illustrazioni di Libico Maraja
Collocazione R 3.411(Sala tweenager)

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio***. Milano: Fabbri, 1955
Illustrazioni di Maraja
Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Pinocchio***. Roma: Curcio editore, 1955
Illustrato da Luigi Giobbe
Collezione privata Cantalupo

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio***. Firenze: Vallecchi, 1955
Illustrazioni di Leo Mattioli.
Collezione privata Cantalupo

Baslini F. ***Pinocchio in Amarico (Etiopia)***. Roma: Tip. Pio X, 1955
Collezione privata Cantalupo

1956

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino***. Bologna: C.E.L.I., 1955
Illustrazioni di Luigi Spighi
Collezione privata Cantalupo

1958

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino***. Firenze: Salani, 1958
Illustrazioni a colori e in nero di Carlo Vitoli Russo
Collezione privata Cantalupo

1959

Carlo Collodi. ***Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino***. Torino: SEI, 1945
Illustrazioni del pittore G. Galizzi
Collezione privata Cantalupo

1972

Collodi Carlo. ***Pinocchio***. Preceduto da ***Chi era Collodi, Com'è fatto Pinocchio*** di

Fernando Tempesti. Milano: Feltrinelli, 1972

Collocazione Mag L.1140

1976

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Vicenza: Paoline, 1976

Illustrazioni di Carla Ruffinelli, copertina di Claudio Solarino

Collocazione R 3.2051

1978

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Firenze: Giunti Marzocco, 1978

Illustrazioni di Attilio Mussino.

Collocazione R 3.697

1981

Carlo Collodi. *Pinocchio*. Napoli: RU.MA, 1981

Collocazione R 3.1647

1982

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Novara: Istituto geografico De Agostini, 1982

Collocazione R 2.75

1983

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Roma: Edizioni Paoline, 1983

Illustrazioni di Carla Ruffinelli

Collocazione R 3.1857

1987

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Bergamo: Juvenilia, 1987

Illustrazioni di Claudio Solarino

Collocazione R 3.2430

1990

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Mondadori, 1990

Illustrazioni di Chris McEwan

Collocazione R 3.2491

Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Giunti-Marzocco, 1990

Illustrazioni di Attilio Mussino.

Collocazione R 3.2527

Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano: Lito, 1990

Illustrazioni di Alvaro Mairani; copertina di Angela Ultrocchi

Collocazione R 3.2745

1993

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Roma: L'Unità, 1993
Collocazione MAG E 3677

1994

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio : storia di un burattino*. Firenze: Giunti, 1994
Illustrazioni di Attilio Mussino
Collocazione R 3.5141 (Sala tweenager)

1997

Carlo Collodi. *La storia de Pinocchjo arconta en la léngua chjanina che se parla en quel de 'Rézzo da Fabrizio Peli*. Cortona: Grafica L'Etruria, 1997
Illustrazioni di Alberto Fremura
Collocazione R RR.COL.C.6

1998

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Casale Monferrato: Piemme junior, 1998
Illustrazioni di Cecco Mariniello.
Collocazione R RR.COL.C

2000

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Firenze: Giunti, 2000
Illustrata da Carlo Chiostrì
Collocazione R RR.COL.C.3.BIS

2001

Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano: Fabbri, 2001
Illustrato da Mattotti.
Collocazione R AL.MAT.3

2002

Roberto Benigni. *Pinocchio: la storia con le immagini del film*. Firenze: Giunti kids, 2002
Collocazione R 3.5304

Chiara Carminati. *Pinocchio*. Milano: Mondadori, 2002
Illustrazioni di Nigel McMullen
Collocazione P.LET CAR.E.4

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Firenze: Giunti junior, 2002
Illustrazioni di Attilio Mussino
R RR.COL.C.5.quater

Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Firenze: Fatatrac, 2002
Illustrazioni di Arianna Papini
Collocazione R RR.COL.C.BIS

Pinocchiate Collezione privata Cantalupo

Pinocchio, sull'onda del successo, dà origine immediata a quel vasto fenomeno che va sotto il nome di "pinocchiate": avventure del celebre burattino inventate da vari autori, che spesso nulla hanno a che vedere col personaggio di Collodi. Nella letteratura per l'infanzia le "pinocchiate" sono molteplici : oltre a veri e propri romanzi con protagonista un burattino sempre diverso (aviatore, poliziotto, etc.), vi sono i parenti di Pinocchio (fratelli, sorelle, cugini) e un numero imprecisato di "Pinocchietti".
(<http://www.letteraturadimenticata.it/Pinocchio.htm>)

1919

Beatrice Arrigoni. ***Pinocchio nuovo Maciste***. Milano: Bietti, 1919

Anni '20 (1926?)

Ettore Ghiselli. ***Il fratello di Pinocchio***. Livorno: Belforte , 19--?
Illustrazioni di Carlo Romanelli (Cri)

Paolo Lorenzini (Collodi nipote). ***Pinocchio dalle fate***. Firenze: Salani, 1926?
Illustrazioni di Carlo Chiostri

1929

Anna Franchi. ***Pinocchio dalla fata dai capelli turchini***. Firenze: Salani, 1929
Illustrazioni di Ezio Anichini

1939

Ugo Scotti-Berni Ugo. ***La promessa sposa di Pinocchio***. Firenze: Marzocco, 1939
Illustrazioni di Attilio Mussino

1946

Ines Paoletti. ***Il mio libro di Pinocchio***. Firenze: Bemporad, 1946
Illustrazioni di Attilio Mussino

1952

Omar Salgari. ***Hanno rapito Pinocchio***. Milano: Carroccio, 1952
Illustrazioni di Virginio Livraghi

1957

Dan Voivod. ***Il nuovo Pinocchio: le prime avventure di un burattino atomico***.
Milano: Transilvania, 1957
Illustrazioni di Renato Borsoni

1961

Ines Paoletti. ***Il primo libro di Pinocchio***. Firenze: Bemporad-Marzocco, 1945
Illustrazioni di Attilio Mussino

Multimedia

film

2013

Pinocchio. Un film di Enzo D'Alò; musiche di Lucio Dalla. Roma: Luckyred Homevideo, 2013

R. dvd.cart.157

2009

Pinocchio: 70. anniversario. Regia Hamilton Luske, Ben Sharpsteen. Milano: Walt Disney studios home entertainment, 2009

P. dvd.cart.226 1-2

2004

Pinocchio. Novara: De Agostini, 2004

Collocazione P. dvd.cart.121.3

2003

Pinocchio. Regia di Roberto Benigni. Milano: Buena Vista Home Entertainment, 2003

Collocazione J. dvd.BEN.1

2002

Le avventure di Pinocchio. Regia Luigi Comencini. Milano: Multimedia San Paolo, 2002

Collocazione P. dvd.film.1 2 1-2

2000

Le avventure di Pinocchio. Regia Luigi Comencini. Milano: Multimedia San Paolo, 2000

Collocazione R. vhs.film.40 1-2

1996

Le straordinarie avventure di Pinocchio. Un film di Steve Barron. [S. I.]: Allied Pinocchio productions limited, 1996

Collocazione R. dvd.film. 17

audiolibri

2014

Claudio Carini (legge). ***Pinocchio: audiolibro***. Perugia: Recitar Leggendo Audiolibri, 2014

Collocazione LEG. aud.COL.3

2011

Poli Paolo (legge). *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino: audiolibro*. Firenze: Giunti, 2011

Collocazione R. cd.aud.34

2001

Silo Moro (legge). *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Zovencedo: Il narratore audiolibri, 2001

Collocazione R. cd.aud.22 1-4

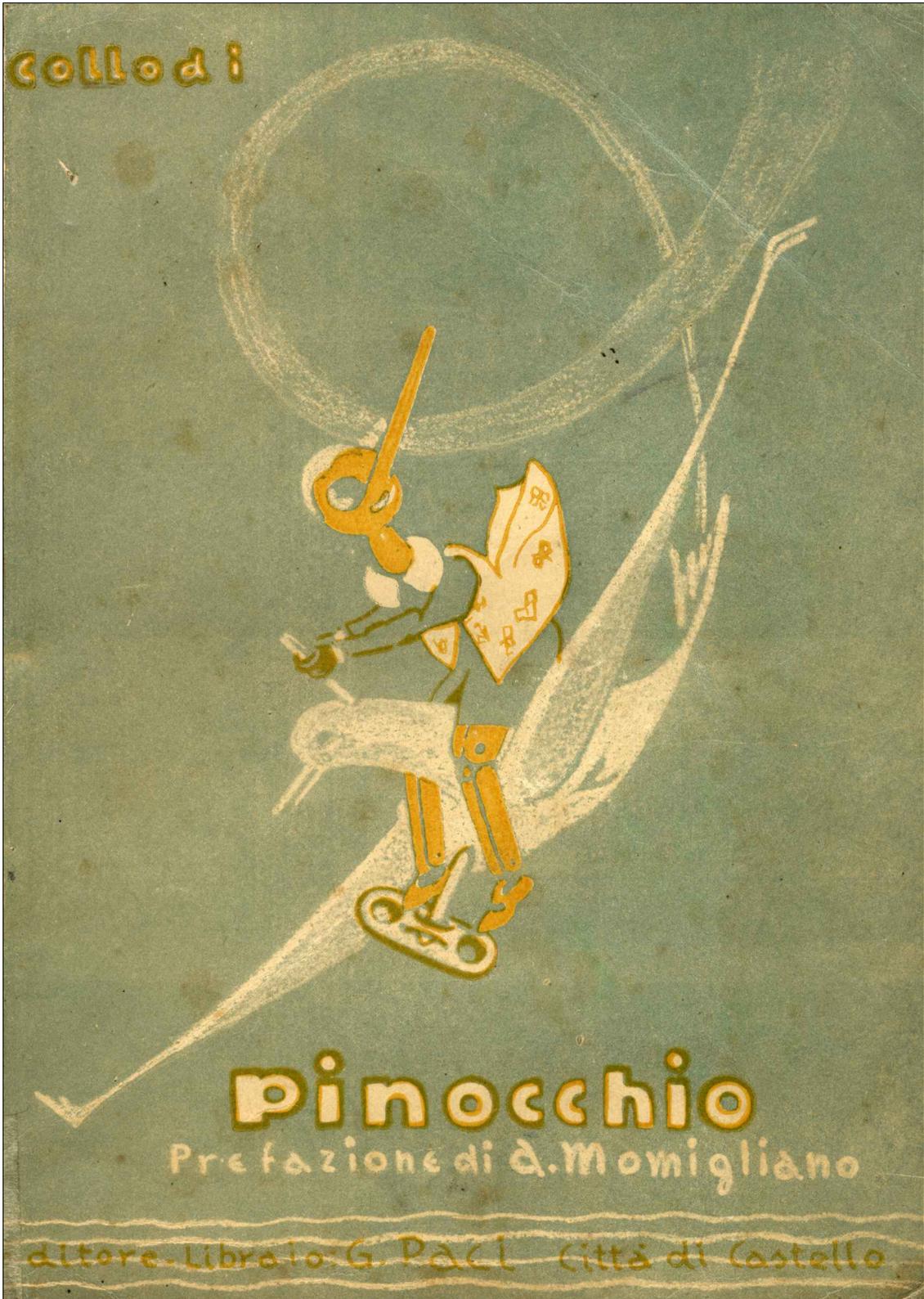
cd musicali

2002

Piovani Nicola: *Pinocchio: [colonna sonora originale]*. Italy: Tentacoli edizioni musicali, 2002

Collocazione FON CS.PIO.1

Gli illustratori



In: *Le avventure di Pinocchio*. Città di Castello: G. Paci Libraio, [1948?]



In: *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Mondadori, 1983

Bacci, Giuseppe (Gius Bacci)

Bologna, 1921 -

Illustratore, pubblicitario e pittore italiano conosciuto con lo pseudonimo Gius Bacci, dal 1948 comincia a lavorare come illustratore per libri e riviste. Molte le sue copertine e le

Illustrazione dell'autore in:

•Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Bietti, stampa 1949

Illustrazioni del pittore Alberto Bianchi e tavole in fotolito a colori del pittore Roberto Sgrilli

Collocazione B.C. R.378

•Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Bietti, 1942

Illustrazioni del pittore Alberto Bianchi e tavole in fotolito a colori del pittore Roberto Sgrilli.

Collezione privata Cantalupo



In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Bietti, stampa 1949

Biancuzzi, Emanuela

Cividale del Friuli, 1970 -

Emanuela Biancuzzi studia all'Accademia di Belle Arti di Venezia dove consegue la laurea con una tesi sulla didattica dei comics. Affianca alla sua attività artistica quella di illustratrice editoriale a cui si dedica professionalmente dal 1999. Non circoscrive il proprio impegno all'ambito dell'illustrazione per l'infanzia, ma opera su diversi fronti: dalla grafica pubblicitaria alla pittura, dalla performance all'arte relazionale, dall'educazione all'immagine all'illustrazione underground. Dal 1994 ad oggi ha partecipato ad un centinaio di esposizioni in Italia e all'estero.

Autrice di disegni per pubblicità, poster, cartoline, libri, dischi e t-shirt con particolare attenzione alle tematiche ambientaliste, è membro fondatore di FUN (Nazioni Unite Fantastiche) ed è attualmente impegnata nella traduzione visiva dell'universo alternativo Wonderful World of Wolphy.

(http://www.zam.it/biografia_Emanuela_Biancuzzi)

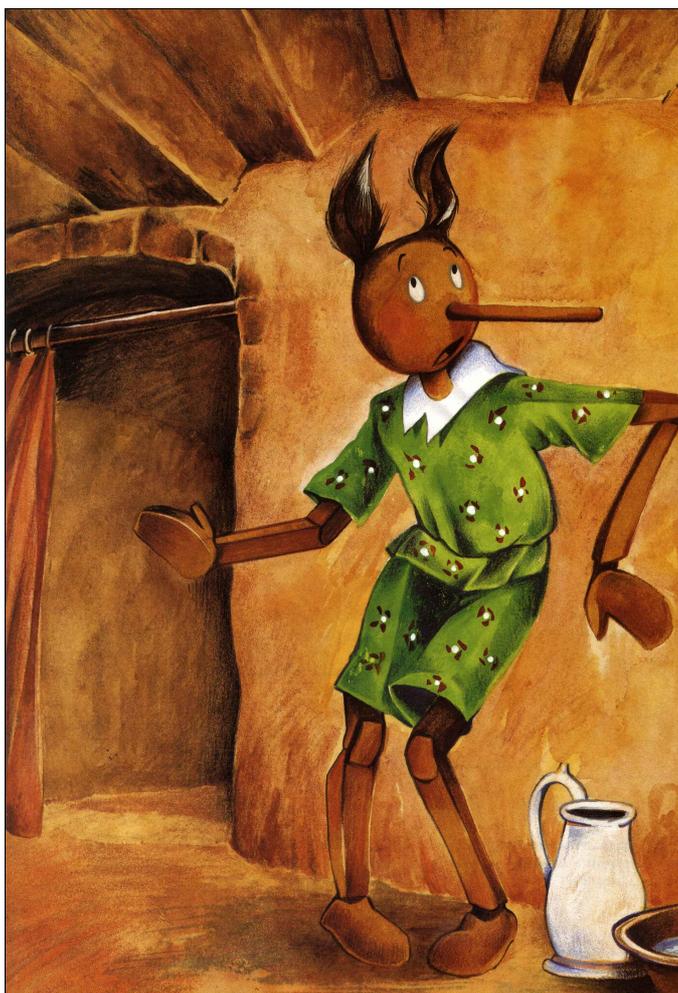
(<http://www.biancuzzi.com/bio.php>)

Illustrazione dell'autore in:

• Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Giunti Kids, 2002

Illustrazioni di Emanuela Biancuzzi

Collocazione R RR.COL.C.5



In: Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Giunti Kids, 2002

(1968). Risale al 1973 il suo ultimo lavoro, il volume *Bologna futurista*, dove condensa ricordi, polemiche ed interpretazioni personali riguardanti il movimento futurista nella sua declinazione bolognese. Una parte dell'archivio di lavoro di Alessandro Cervellati si trova presso la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna.

(https://it.wikipedia.org/wiki/Alessandro_Cervellati)

(http://badigit.comune.bologna.it/fondi/fondi/ISAAR_Cervellati.htm)

Illustrazioni dell'autore in:

•Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Bologna: Cappelli, S.T.E.B., 1946

Illustrazioni del pittore Alessandro Cervellati

Collezione privata Cantalupo



In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Bologna: Cappelli, S.T.E.B., 1946

Chiostri, Carlo

Firenze, 1863 - 1939

Pittore, illustratore, scrittore, Carlo Chiostri è uno dei primi illustratori di Pinocchio (1901) ed è sua la copertina per il romanzo di Emilio Salgari *Le meraviglie del duemila* (1907). Inizia a disegnare alla fine dell'Ottocento e per il *Pinocchio* di Carlo Collodi esegue le illustrazioni ad acquerello.

Ma se la successiva incisione su legno può andare a danno del suo sfumato, l'eleganza e la grazia sono più che mai evidenti nei disegni per il libro *Ciondolino* (1896) di Vamba, eseguiti con la fotoincisione. Illustratore che mescola la realtà con elementi magici e surreali, lavora anche per i testi di molti autori, fra i quali Alberto Cioci (*Lucignolo, l'amico di Pinocchio*); Luigi Capuana; Collodi Nipote; Emilio Salgari e Tommaso Catani, di cui illustra tutte le opere. Collaboratore a *Il Giornalino della Domenica*, scrive *Il falco e la colomba: melancolie d'un Gatto bigio* nel 1910 e illustra anche cartoline. Scrive di lui Piero Bernardini: "Dovette, curvo sul suo piccolo tavolo (forse d'inverno con lo scaldino fra le gambe), farne molte di queste figurine per vivere in una decorosa povertà...".

(http://it.wikipedia.org/wiki/Carlo_Chiostri)

Illustrazioni dell'autore in:

●Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Firenze: Giunti, 2000
Illustrata da Carlo Chiostri

Collocazione R RR.COL.C.3.BIS

●Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Parigi: Tallone, 1951
Illustrazione di Chiostri

Collezione privata Cantalupo

●*Pinocho Pinocchio*. Madrid: Saturnino Calleja, 1933
Illustrazioni di Carlo Chiostri e Salvador Bartolozzi

Collezione privata Cantalupo

●Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Firenze: Bemporad, 1908
Illustrazioni di Carlo Chiostri e A. Bongini

Collezione privata Cantalupo



gran contentezza.

— Per ricompensarvi di quanto avete fatto per me, — disse Pinocchio al suo babbo — voglio subito andare a scuola.

— Bravo ragazzo!

— Ma per andare a scuola ho bisogno d'un po' di vestito. —



Geppetto, che era povero e non aveva in tasca nemmeno un centesimo, gli fece allora un vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d'albero e un berrettino di middolla di pane.

Pinocchio corse subito a specchiarsi in una catinella piena d'acqua e rimase così contento di sè, che disse pavoneggiandosi:

— Paio proprio un signore!

— Davvero, — replicò Geppetto — perchè, tienlo a mente, non è il vestito bello che fa il signore, ma è piuttosto il vestito pulito.

una targa al premio Catalonia d'illustracciò di Barcellona nel 1986, il Golden Pen di Belgrado dedicato agli stranieri nel 1988, il premio Andersen - Il mondo dell'infanzia a Sestri Levante nel 1989 (per *Il libro tuttofare*) e, nel 1994, ancora il premio Andersen per la migliore autrice. Nel 2002 vince il Premio Grinzane Junior con Giulio Coniglio, personaggio da lei creato ed amatissimo dai bambini unitamente a La Nuvola Olga e la Strega Teodora. Il suo successo nel mondo dell'illustrazione per l'infanzia lo si deve ad uno stile pulito e semplice, come lo sono altrettanto le narrazioni.
(https://it.wikipedia.org/wiki/Nicoletta_Costa)

Illustrazioni dell'autore in:

●Giusi Quarenghi; Nicoletta Costa. *Il mio Pinocchio*. Firenze: Giunti kids, 2006

Illustrazioni di Nicoletta Costa

Collocazione P.LET QUA.12



In: Giusi Quarenghi; Nicoletta Costa. *Il mio Pinocchio*. Firenze: Giunti kids, 2006

Cupaiolo, Nicola

Illustratore di cui si ignorano i dati biografici.

Illustrazioni dell'autore in:

•Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano-Venezia: Montuoro, 1945

Tavole a colori e disegni in nero del pittore Nicola Cupaiuolo

Collezione privata Cantalupo



Si voltò in su, e che cosa vide? Vide la sua parrucca in mano del burattino.

In: Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano-Venezia: Montuoro, 1945

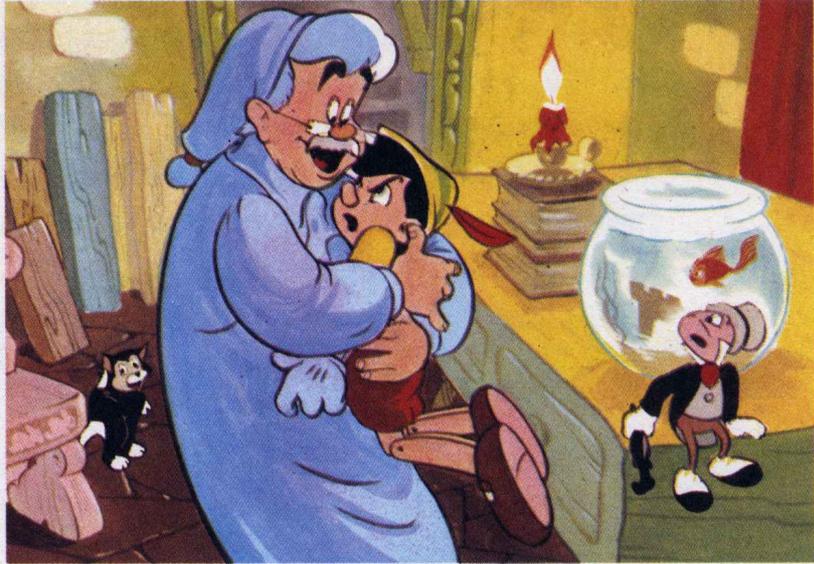
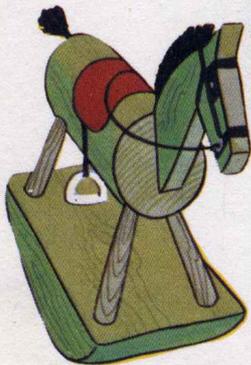


Appena il pescatore l'ebbe cavato fuori, sgranò dalla meraviglia i suoi occhioni verdi.



In: Walt Disney. *In compagnia di Pinocchio*. Milano: Mondadori, 1975





— Geppetto ha sempre dato tanta felicità alle altre persone, che merita che il suo desiderio sia esaudito — disse. Poi raccomandò al Grillo di non lasciare mai Pinocchio. — Non conosce il mondo, e quindi tu dovrai essere la sua Coscienza. — E così dicendo, scomparve.

Il Grillo Parlante e Pinocchio erano così eccitati che si misero subito a cantare e a ballare. Il fracasso che facevano svegliò Geppetto che si precipitò a vedere cosa succedeva.

— Pinocchio! Ma tu cammini, ti muovi! — balbettò senza fiato.

Evangelista, Mauro

Macerata, 1963 -

Mauro Evangelista pubblica con Giunti, La Coccinella, Gallucci e Fabbri, ma esordisce nel '94 con la casa editrice Grimm Press di Taiwan. Collaboratore de *la Repubblica*, direttore artistico di *Ars in Fabula*, progetto di formazione per illustratori dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, nel 2008 vince il Premio Andersen Miglior Illustratore e il Premio Emanuele Luzzati per l'Illustrazione.

(http://www.zam.it/biografia_Mauro_Evangelista)

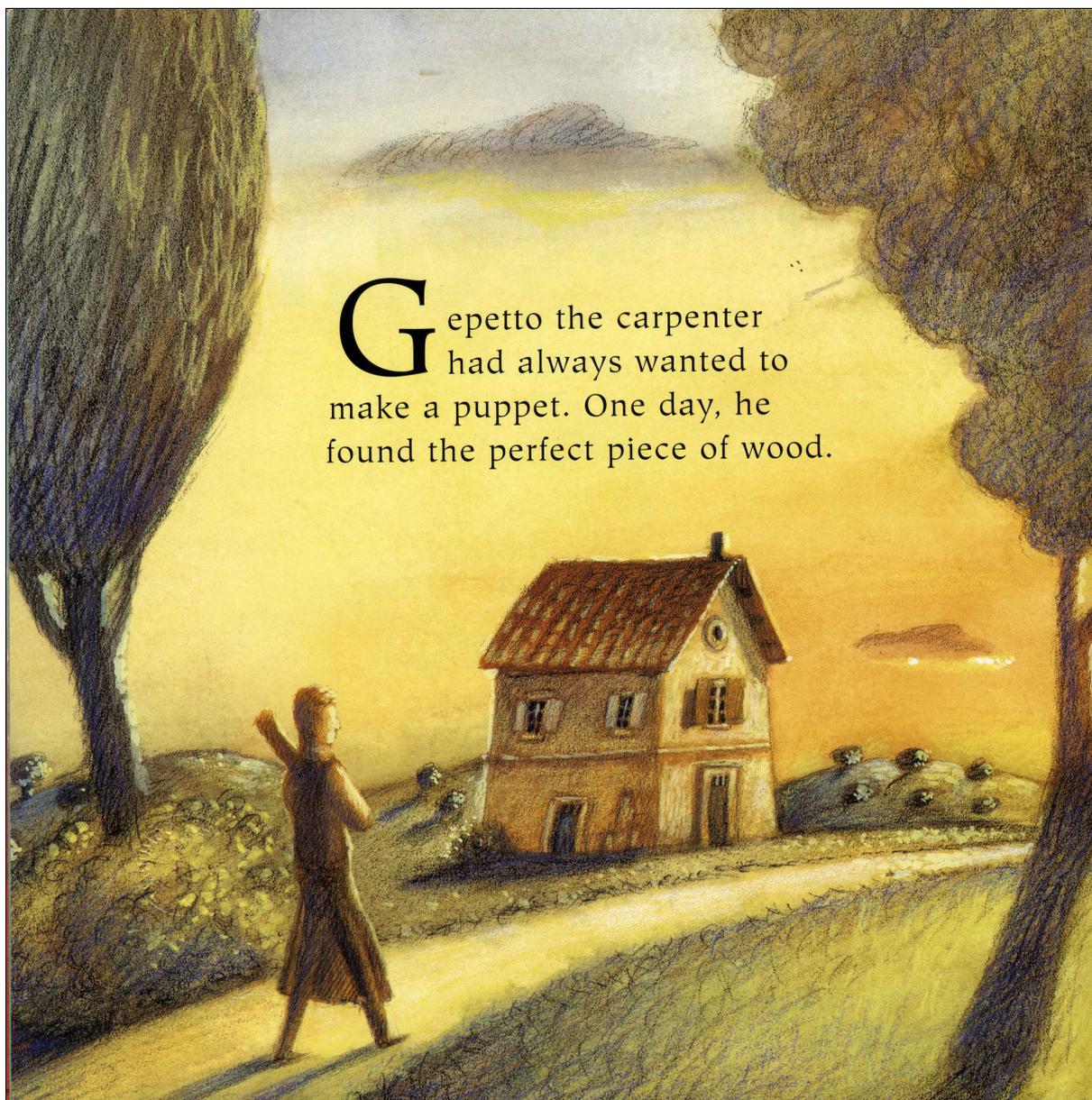
(<http://www.mauroevangelista.it/>)

Illustrazioni dell'autore in:

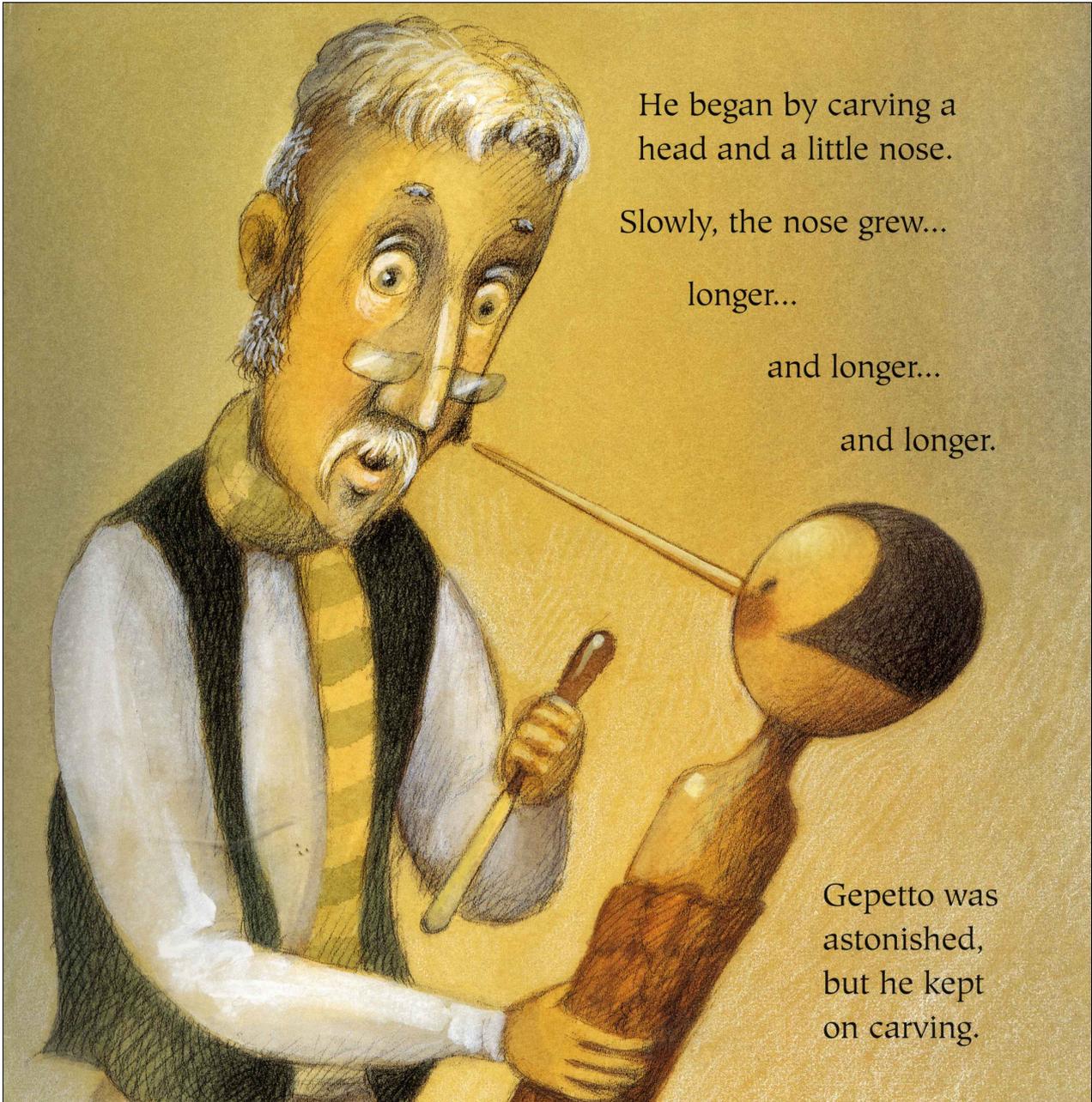
•Carlo Collodi. *The story of Pinocchio*. London: Usborne, 2005

Illustrato da Mauro Evangelista

Collocazione P.LET COL.B.5



In: Carlo Collodi. *The story of Pinocchio*. London: Usborne, 2005



He began by carving a
head and a little nose.
Slowly, the nose grew...
longer...
and longer...
and longer.

Geppetto was
astonished,
but he kept
on carving.

In: Carlo Collodi. *The story of Pinocchio*. London: Usborne, 2005

Facchini, Vittoria

Molfetta, 1969 -

Vittoria Facchini, dopo il Liceo Artistico frequentato a Bari nella sezione di Architettura, si sposta a Firenze per specializzarsi in Grafica Pubblicitaria ed Editoriale.

A Venezia, invece, studia illustrazione con Emanuele Luzzati. È questo incontro, in assoluto, che segna "assai" appassionatamente la sua scelta di "illustrare" senza tradire quella carica di energia dirompente e dissacrante che caratterizza lo stile dei suoi disegni.

Dopo aver lavorato per moltissimi anni come illustratrice pubblicitaria firmando numerose immagini per il Salone del Gusto di Torino, per il Vinitaly di Verona, per l'Osteria dell'Arancio di Grottamare e di Londra, nel 1997 inizia a progettare e a pubblicare albi illustrati per bambini.

(http://www.zam.it/biografia_Vittoria_Facchini)

Illustrazioni dell'autore in:

• Luigi Compagnone. *La ballata di Pinocchio*. Milano: Mondadori, 2002

Illustrazioni di Vittoria Facchini

Collocazione R PR.COM



In: Luigi Compagnone. *La ballata di Pinocchio*. Milano: Mondadori, 2002

Faorzi, Fiorenzo

Firenze, 1911 - 2011

Illustratore e pittore, Fiorenzo Faorzi appartiene a una famiglia di vinai, o almeno così sono definiti i mestieri del padre e del nonno, nonché di alcuni zii che avevano bottega. La famiglia ha origine nel Mugello, e si trasferisce nel centro di Firenze negli anni attorno al 1850. Natale (1881 - 1939) sarà il primo della famiglia a dedicarsi all'arte: rimasto celibe, nel 1900 è tra gli allievi della sezione di pittura dell'Istituto d'Arte di Firenze e nel 1904 partecipa al Concorso per il Pensionato Artistico Nazionale presso l'Accademia di Belle Arti. Partecipa inoltre al celebre concorso Alinari per le illustrazioni della Divina Commedia, risultando tra i migliori e dalle sue tavole si traggono cartoline. Seguiranno inclinazioni artistiche anche il padre di Fiorenzo, Armando - che nei registri anagrafici risulta "esercitante", dedicandosi al mestiere di imbianchino e lavorando principalmente come decoratore di interni (affresca alcune chiese in Toscana) - e il fratello Giovanni (n. 14/6/1919), dotato come Fiorenzo di sensibilità artistica. Fiorenzo, diplomatosi nel 1931 all'Istituto d'Arte, ne diviene poi docente (lo stesso dove attualmente insegna il figlio Gian Marco). Nel 1925 esordisce come illustratore per Vallecchi, ma è con Salani che lavora più assiduamente, realizzando diverse versioni del *Pinocchio* (la prima e del 1934). Nel corso della carriera, espone anche in galleria, ma è più noto come illustratore per l'editoria che come pittore. Negli anni Quaranta collabora, insieme con il fratello Giovanni, a *La settimana dei Ragazzi*, all'epoca diretta da Laura Orvieto. Per la casa editrice Salani, Fiorenzo illustra anche diversi volumi della *Biblioteca delle signorine* nella seconda versione, diverse antiposte delle serie per i più piccoli e ben trentotto copertine della *Biblioteca dei miei ragazzi* (il fratello Giovanni ne illustra due).

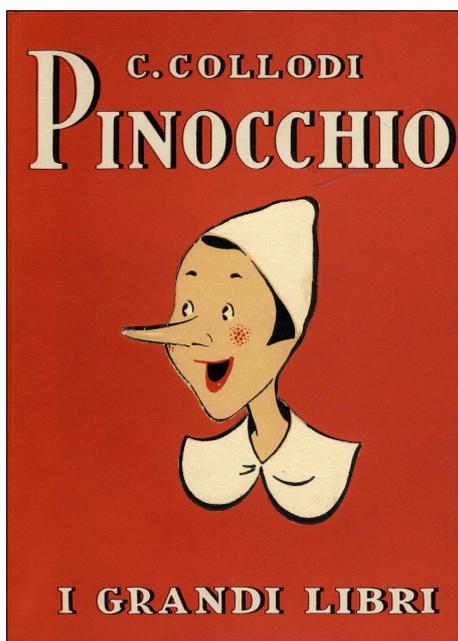
(<http://www.letteraturadimenticata.it/Illustratori%20D-L.htm>)

Illustrazioni dell'autore in:

• Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Salani, 1951

Illustrazioni di Fiorenzo Faorzi

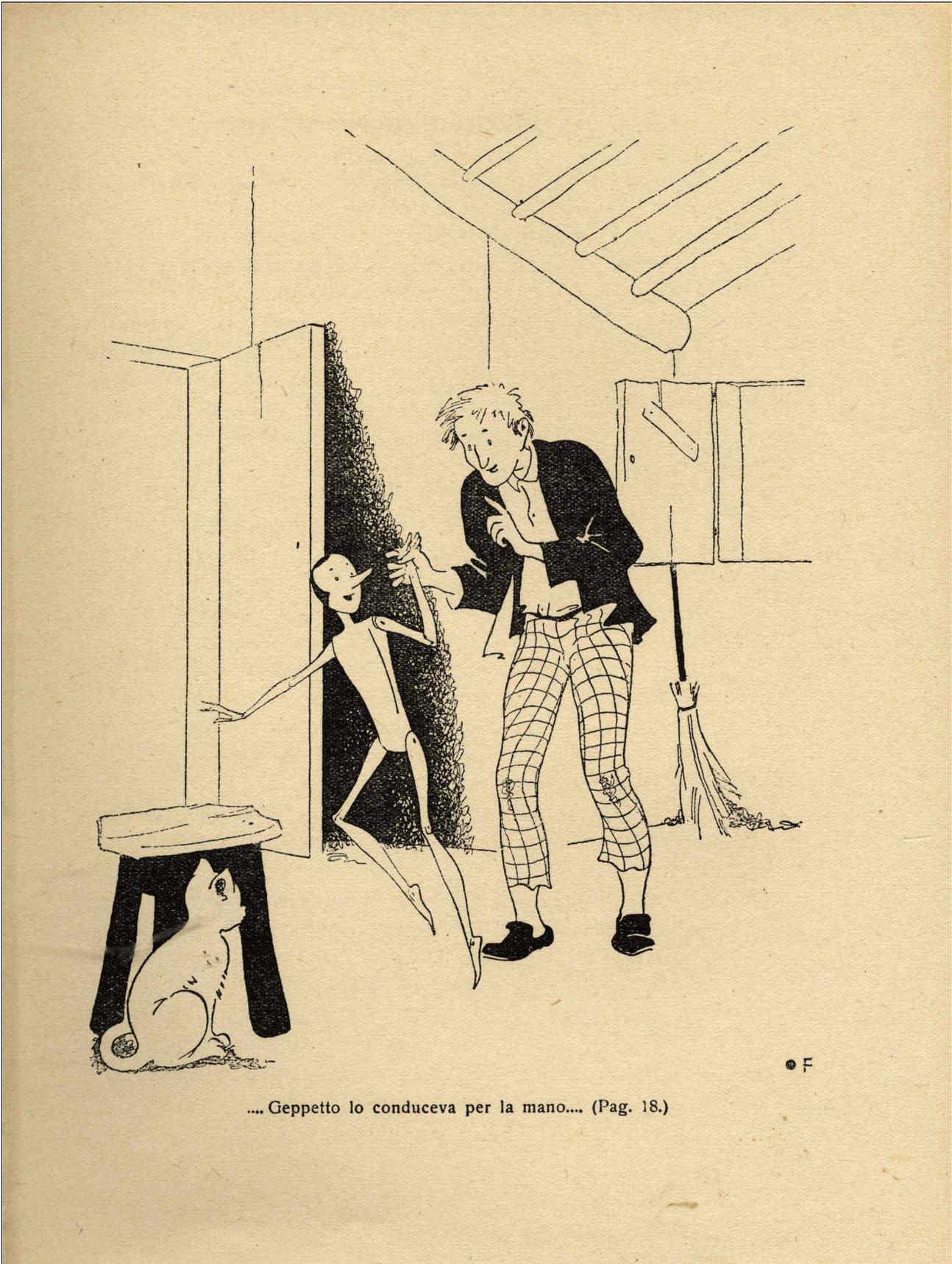
Collezione privata Cantalupo



In: Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Salani, 1951



ALLA FINE.... CAPITÒ UN CARABINIERE.... (Pag. 21.)



.... Geppetto lo conduceva per la mano.... (Pag. 18.)

Fiorin, Fabiano

Venezia Lido, 1964 -

Da adolescente, Fabiano Fiorin inizia la sua formazione come artista frequentando corsi e lavorando negli studi di vari disegnatori di cartoni animati ed illustratori veneziani e a sedici anni inizia a pubblicare i fumetti in una rivista mensile. La passione per i cartoni animati lo porta a sceglierla come professione e molto presto inizia ad illustrare libri per bambini. Selezionato per partecipare a diverse mostre internazionali tra le altre Il Battello a Vapore a Verbania e Mondo curioso a Chioggia), attualmente lavora con le principali case editrici internazionali come pittore, grafico e nella comunicazione visiva.
(<http://www.childrensillustrators.com/illustrator-details/FFiorin/id=2475/>)

Illustrazioni dell'autore in:

•Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Giunti kids, 2006

Illustrazioni di Fabiano Fiorin

Collocazione R. cd.aud. 28

•Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Milano: Giunti Kids, 2013

Illustrazioni di Fabiano Fiorini

Collocazione P.LET COL.B.3



In: Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Giunti kids, 2006

morbide fiabe



Il vecchio si commosse e si mise al lavoro: così Pinocchio riebbe i suoi piedi e anche un vestito di carta a fiori, delle scarpe di scorza d'albero e un berretto di mollica di pane.

«Per ricompensarti di quanto hai fatto per me, voglio andare subito a scuola e diventare un bravo burattino!»,



In: Carlo Collodi. *La storia de Pinocchjo arconta en la léngua chjanina che se parla en quel de 'Rézzo da Fabrizio Peli*. Cortona: Grafica L'Etruria, 1997

Guicciardini, Desideria

Firenze, 1954 -

La voglia di illustrare nasce dalla passione per la lettura. L'incontro con Rosellina Archinto le permette di iniziare la sua attività di illustratrice e Desideria Guicciardini pubblica numerosi libri per ragazzi per la Emme e la Mondadori. Lavora inoltre nel campo pubblicitario sia come illustratrice che come visualizer.

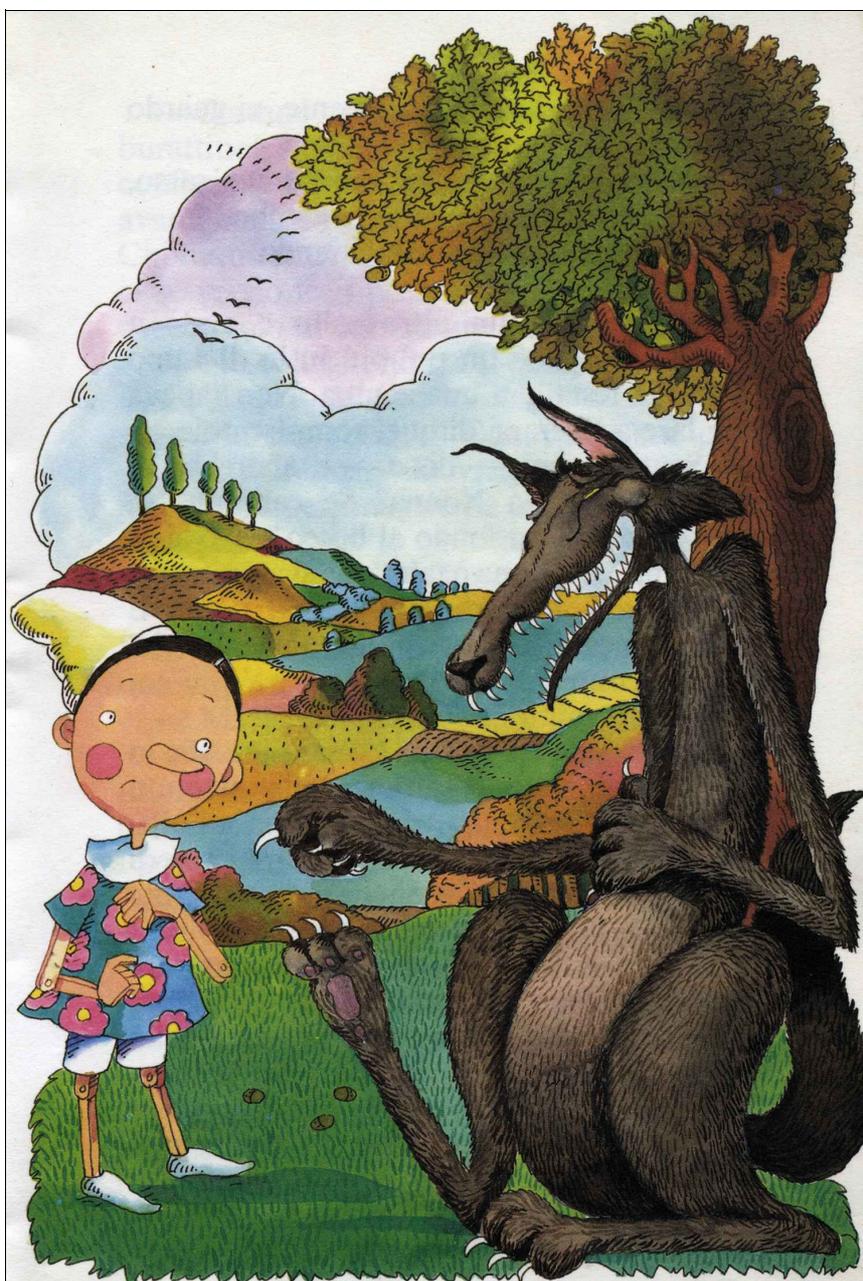
(http://www.zam.it/biografia_Desideria_Guicciardini)

Illustrazioni dell'autore in:

•Luigi Malerba. *Pinocchio con gli stivali*. Milano: Mondadori, 1988

Illustrazioni di Desideria Guicciardini.

Collocazione R 3.2500



In: Luigi Malerba. *Pinocchio con gli stivali*. Milano: A. Mondadori, 1988

Heidelbach, Nikolaus

Lahnstein (Renania), 1955 -

Illustratore ed autore tedesco, Heidelbach Nikolaus nasce nel 1955 in una città nei pressi di Colonia. Suo padre fa il pittore (Karl Heidelbach, 1923-1993) e lui, fin da bambino, mostra una forte passione per la lettura: a soli undici anni, al ritmo di due libri al giorno, esaurisce tutti i testi per l'infanzia a disposizione della Biblioteca Cattolica della sua città. Assieme alla lettura sviluppa anche delle ottime capacità artistiche, adora i dipinti di Albrecht Dürer e inizia a dedicarsi alla realizzazione di storie umoristiche. Nel 1982 pubblica *L'incontro degli elefanti*, il suo primo libro per bambini. Studia letteratura tedesca, storia dell'arte e del teatro a Colonia e Berlino, e ora lavora come artista freelance a Colonia. Dal 1982 dà vita a una ricchissima produzione di illustrazioni di storie, fiabe, poesie e romanzi, affiancata dai tanti libri firmati come autore. Tra i suoi lavori più apprezzati, è del 1995 un'edizione delle *Fiabe* dei Fratelli Grimm, salutato dalla *Frankfurter Allgemeine Zeitung* come "il capolavoro di una vita", cui nel 2005 segue una sua edizione delle *Fiabe* di Hans Christian Andersen. Sempre nel 1995, Heidelbach è insignito del Bologna Ragazzi Fiction Award, grazie al suo album *Cosa fanno le bambine?*. "Ho imparato da Sendak, Ungerer e Gorey che nella letteratura per ragazzi non ci sono limiti di sorta. Indecenza, impertinenza, brutalità sono aspetti ineliminabili". Ed è all'insegna di questo motto che si compone il suo originalissimo alfabeto dei bambini che, senza alcuna pretesa di dare lezioni, raffigura le loro istintive bizzarrie, le instancabili fantasie, le paure, e perché no, le loro implacabili cattiverie.

(<http://www.fucinemute.it/2012/04/bambini-dalla-a-alla-z-il-mondo-dellinfanzia-visto-da-nikolaus-heidelbach/>)

(<http://hamelin.net/blog/quasi-solo-disegni-per-tutti-nikolaus-heidelbach/>)

Illustrazioni dell'autore in:

•Christine Nostlinger. *Nuovo Pinocchio*. Roma: Nuove edizioni romane, 2001

Illustrazioni di Nikolaus Heidelbach

Collocazione R RR.NOS.10



In: Christine Nostlinger. *Nuovo Pinocchio*. Roma: Nuove edizioni romane, 2001

Innocenti, Roberto

Bagno a Ripoli, 1940 -

Roberto Innocenti si forma come autodidatta, dedicandosi dapprima alla grafica. Vive e lavora a Montespertoli, nei pressi di Firenze. Lascia la scuola a tredici anni per aiutare la fa-

Jacovitti, Franco

Termoli, 1923 - Roma, 1997

Jacovitti esordisce giovanissimo, collaborando con vignette umoristiche al settimanale *Il brivido*. Nell'ottobre del 1940 approda al settimanale cattolico per ragazzi *Il Vittorioso* e crea Pippo, subito affiancato da altri due ragazzini con i quali forma il terzetto dei "3 P": Pippo, Pertica e Palla. Diventa ben presto una delle colonne del popolare giornale a fumetti, propagandato e diffuso attraverso la rete distributiva delle parrocchie e degli oratori, venduto nelle chiese. Autore assai prolifico, ha al suo attivo decine e decine di personaggi, prima sulle pagine del *Vittorioso* (come i 3 P, Cip l'arcipoliziotto e il suo stolido assistente Gallina, la signora Carlomagno, Mandrago il mago e l'onorevole Tarzan), poi su quelle del *Giorno dei ragazzi* (dal popolarissimo cowboy Cocco Bill con il suo cavallo Trottalemme al fantascientifico Gianni Galassia e al giornalista Tom Ficcanaso), poi sul *Corriere dei piccoli* (Zorry Kid, parodia del celebre Zorro, Jack Mandolino, un malvivente sfortunato quanto incapace, Tarallino, eccetera) e sul *Corriere dei ragazzi*. Nei primi anni Cinquanta, ancora legato dal contratto con *Il Vittorioso*, non può firmare le vignette e le pagine umoristiche per *Il Travaso* e *Travasissimo* di Guasta; nel 1956 firma come Francito (in fondo il suo secondo nome) il personaggio preistorico Sempronio proiettato ai nostri giorni. Ogni anno, dal 1950 agli anni Settanta, crea diari scolastici sui quali "studiano" generazioni di italiani, i mitici *Diario Vitt*.

Illustra molti libri per ragazzi, come *Pelandrone e la fattoria* di Pietro Sissa (Cino Del Duca Editore, Milano, 1958). Nel 1967 collabora con *L'automobile*, mensile dell'ACI (Automobile Club Italia), dove pubblica le avventure di Agatone. Viene pubblicato anche da *Linus* (Gianni Peppe, da luglio a dicembre 1974), ma la sua satira politica rivolta contro il movimento della sinistra studentesca non vola più in alto delle campagne barzellettiere per la destra ("Chi non fuma le calzette / vota Mosca 37" e simili), e la collaborazione dura poco. Lavora anche per la pubblicità, realizzando tra le altre cose giochi come *Il gioco del si può* alias "Risparmiare energia elettrica si può" (per l'ufficio stampa e PR dell'ENEL, l'Ente nazionale per l'energia elettrica, nel 1980).

(<http://www.lfb.it/fff/fumetto/aut/j/jac.htm>)

(<http://www.jacovitti.it/jacovitti/public/dettaglioCategoriaSetNav.jsp?categoriaPadre=1000001>)

Illustrazioni dell'autore in:

• Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Brescia: La scuola, 1950

Illustrazioni di Franco Jacovitti

Collezione privata Cantalupo



Mairani, Alvaro

Milano, 1913 – Treviglio, 1997

Alvaro Majrani (poi Mairani) frequenta l'Accademia Carrara di Bergamo e conclude gli studi all'Accademia d'Arte Applicata del Castello Sforzesco di Milano.

Al termine, viene assunto alle Officine Cromografiche come disegnatore e poco dopo al Touring Club. Disegna cartine e illustrazioni per *Le Vie Del Mondo*, rivista del Touring Club. Dopo circa dieci anni inizia una proficua collaborazione con *Il Mattino Illustrato*, ampliando le sue possibilità nel mondo editoriale. Nel dopoguerra realizza fotoromanzi a mezzatinta per Festival edito da V. Baggioli e racconti e copertine per *Luci del Luna Park* della Rizzoli. Per l'editore francese P. Mouchot disegna *Il Viaggio di Marco Polo* e collabora alla rivista *Radar*. Disegna le prime copertine di *Fantax* e *Robin Hood* per l'editore Giovanni De Leo e con i testi dello stesso disegna le avventure di *Barbara Tiger* firmandosi Ginger Ted. Illustra copertine e redazionali per *Storie vere illustrate d'eroine e d'ardimento* e per *Avventure - Far West Stories*. Ancora per Baggioli disegna e sceneggia le storie di *Maor* tratto dal racconto di Juan Ponce De Leon. Nel 1949 su *Salgari* produce il fumetto *Red Bill contro l'atomica* con i testi di Giusto Vaglieri firmandosi Almay (come sulle copertine di *Fantax*). Nello stesso anno conclude a mezzatinta la serie *Il Principe Azzurro* per la Casa Editrice Universo e sempre per *l'Intrepido* inizia *Il Cavaliere Ideale*. Dal 1950 si occupa delle copertine de *Gli Albi dell'Intrepido* e proseguirà fino al 1963 (n.253/930).



Nel '52 collabora anche con Tea Bonelli a *Pocker* per un breve periodo. Inoltre illustra alcuni volumi delle edizioni *La Sorgente*. Nel 1956 produce copertine e controcopertine per le Edizioni Periodici Vignati che pubblica *La Domenica dei Ragazzi*.

Nel '63 lascia la Universo e apre un archivio documentativo a disposizione dei colleghi, ma l'idea non ha successo e chiude. Mairani si dedica con più decisione alla pittura.

Produce ancora illustrazioni nel '68 per la collana *Girotondo* e, più tardi, per il *Robinson Crusoe* per il mercato francese. L'attività di pittore soddisfa le aspettative di Alvaro Mairani che firma i suoi quadri come Vicini o Vavaje.

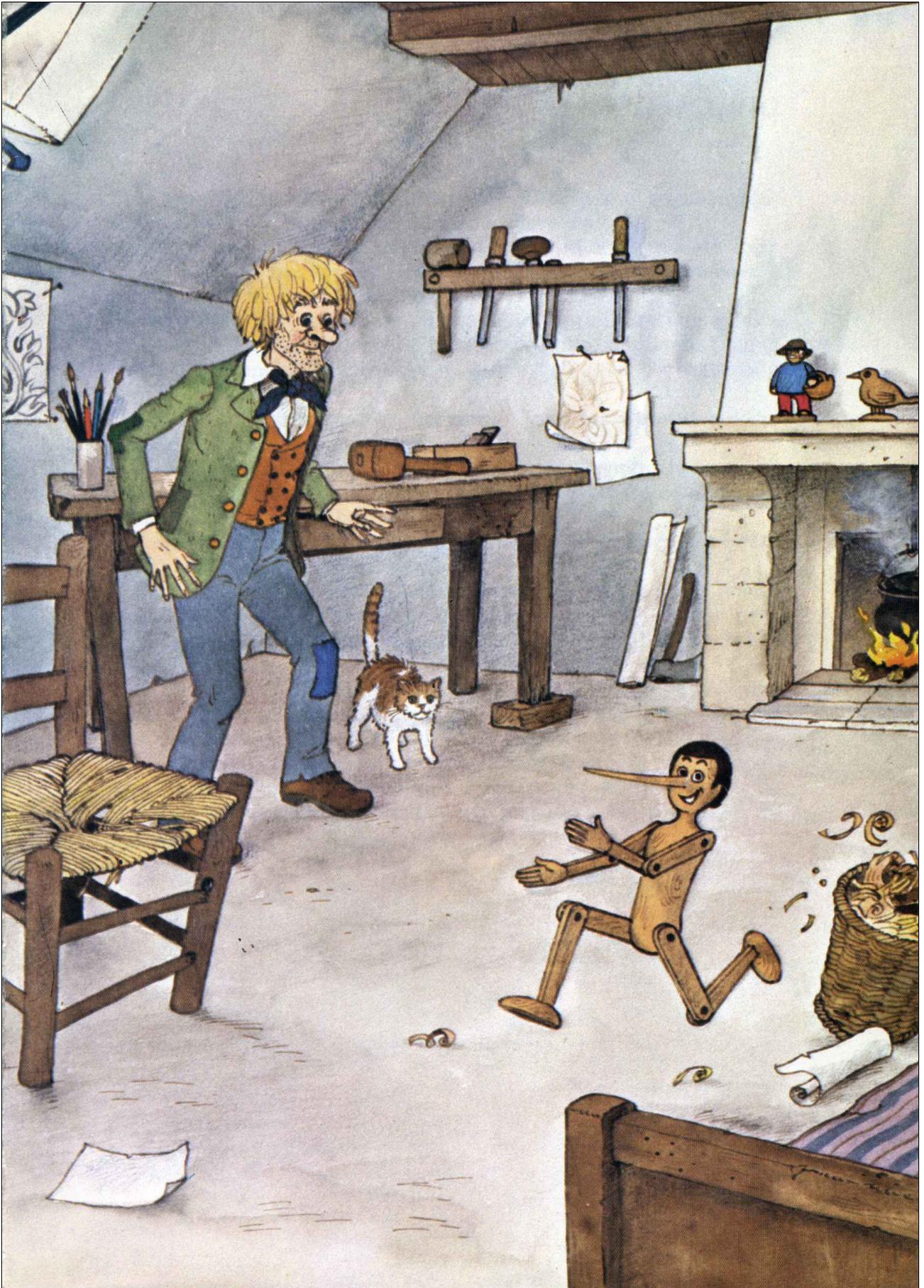
(<http://comiccargoteam.blogspot.it/2014/12/for-alvaro-mairani.html#!/2014/12/for-alvaro-mairani.html>)

Illustrazioni dell'autore in:

•Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano: Lito, 1990

Illustrazioni di Alvaro Mairani; copertina di Angela Ultrocchi

Collocazione R 3.2745



In: Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano: Lito, 1990



In: Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano: Lito, 1990

Maraja, Libico

Bellinzona, 1912 - Montorfano, 1983

Illustratore, cartellonista, scenografo di nazionalità svizzera, nel 1941 Libico Maraja è ingaggiato nel cast del lungometraggio d'animazione *La Rosa di Bagdad* e si trasferisce in Italia. Il film esce nel 1949, dopo la fine del secondo conflitto mondiale. Trapiantato per sempre in Italia, diviene illustratore di favole e negli anni Sessanta raggiunge la celebrità con il suo stile inconfondibile. Estremamente prolifico nella produzione, le sue illustrazioni oggi sono parte dell'immaginario collettivo di migliaia e migliaia "ex-bambini"...

(<http://www.fototeca-gilardi.com/info/libico-maraja/>)

(<http://soloillustratori.blogspot.it/2014/04/libico-maraja.html>)

Illustrazioni dell'autore in:

• Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Fabbri, 1955

Illustrazioni di Libico Maraja

Collocazione R 3.411 e Collezione privata Cantalupo



In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Fabbri, 1955

Mariniello, Cecco

Siena, 1950 -

Illustratore da circa trent'anni, Cecco Mariniello collabora con la stampa quotidiana e periodica sia in Italia che in Francia (*Le Monde, La Stampa, La Repubblica*) ed è uno dei più conosciuti illustratori italiani di libri per ragazzi. Lavora, realizzando non di rado anche testi, con quasi tutti gli editori italiani che hanno collane dedicate all'infanzia e con diversi anche all'estero (Inghilterra, Francia, Stati Uniti e Taiwan). Ottiene vari premi e riconoscimenti e le sue opere vengono selezionate per numerose manifestazioni e mostre sia in Italia che all'estero. Ogni volta che può e sempre più spesso, dipinge ad olio su tela ed acquerello su carta. Le sue opere vengono esposte alla Galleria Materia Crea di Greve in Chianti nel 2002, alla Nuages di Milano nel 2004, alla Mulerie a Montréal nel 2005 e alla Libreria Babele di Firenze nel 2006.

(<http://www.ceccomariniello.com/biografia/>)

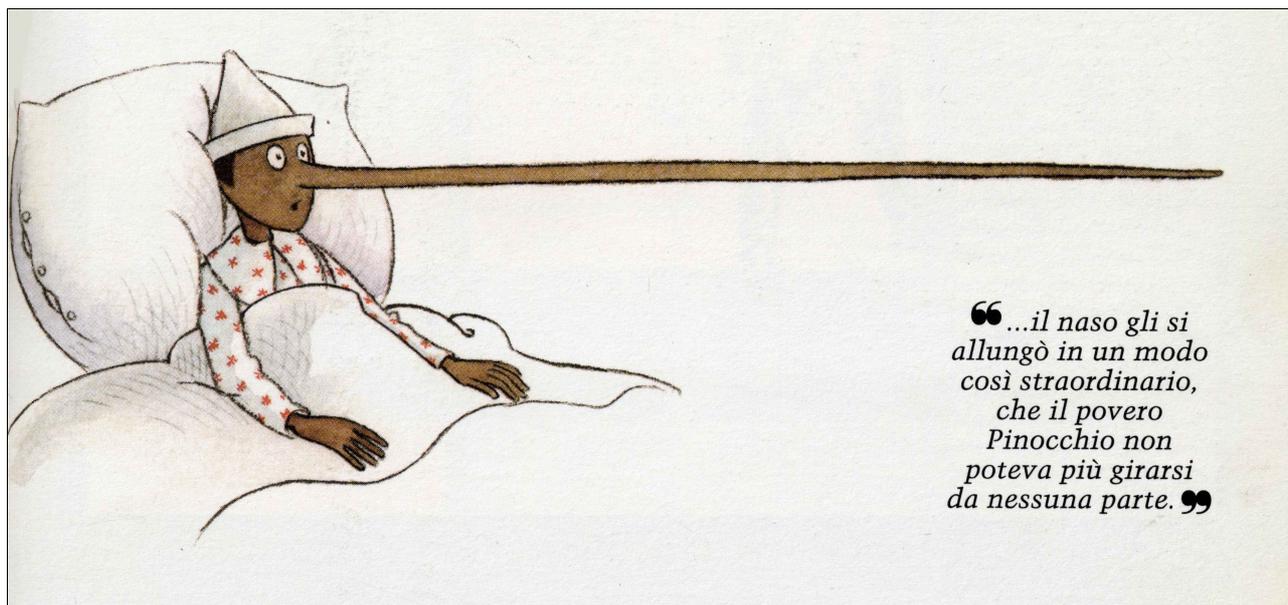
(<http://www.galluccieditore.com/index.php?c=autore&type=&id=109>)

Illustrazioni dell'autore in:

• Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Casale Monferrato: Piemme junior, 1998

Illustrazioni di Cecco Mariniello.

Collocazione R RR.COL.C



“...il naso gli si allungò in un modo così straordinario, che il povero Pinocchio non poteva più girarsi da nessuna parte.”

In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Casale Monferrato: Piemme junior, 1998

Mattioli, Leonardo (Leo)

Firenze, 1928 - 1999

La formazione di Mattioli è caratterizzata da "studi irregolari" nel campo dell'arte. Nel 1948 ottiene da privatista il diploma presso il Liceo Artistico di Firenze. Iscrittosi ad Architettura la abbandonerà presto. Si dedica quindi all'illustrazione, pur rimanendo la pittura (da Pieter Brùgel il Vecchio fino a John Alcorn), assieme alla poesia (Rainer Maria Rilke e Federico García Lorca) e alla storia (soprattutto contemporanea), la sua grande passione. Mattioli inizia a pubblicare i suoi primi lavori, sostanzialmente illustrazioni per l'infanzia, nei primi anni Cinquanta. Allo stile dei grandi maestri che impera all'epoca, ovvero Norman Rockwell

altri progetti. *Fuochi*, che realizza nel 1984, è accolto alla sua pubblicazione come un evento storico nel mondo del fumetto. Mattotti pubblica anche libri per l'infanzia (*Pinocchio*), realizza manifesti e campagne pubblicitarie, lavora per la moda, reinterpretando i modelli dei più noti stilisti per la rivista *Vanity*. Disegna numerose copertine per il *New Yorker* e per *Le Monde* e nel 1995 il Palazzo delle Esposizioni di Roma gli dedica una mostra antologica.

(<http://www.incisione.com/opere/bio.php?cognome=mattotti>)

(http://www.orecchioacerbo.com/editore/index.php?option=com_oa&vista=autori&id=32)

Illustrazioni dell'autore in:

• Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano: Fabbri, 2001

Illustrato da Lorenzo Mattotti

Collocazione R AL.MAT.3



In: Carlo Collodi. *Pinocchio*. Milano: Fabbri, 2001

●Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Firenze: Bemporad, 193?

Copertina di Enrico Mazzanti ed illustrazioni di Sarri

Collezione privata Cantalupo

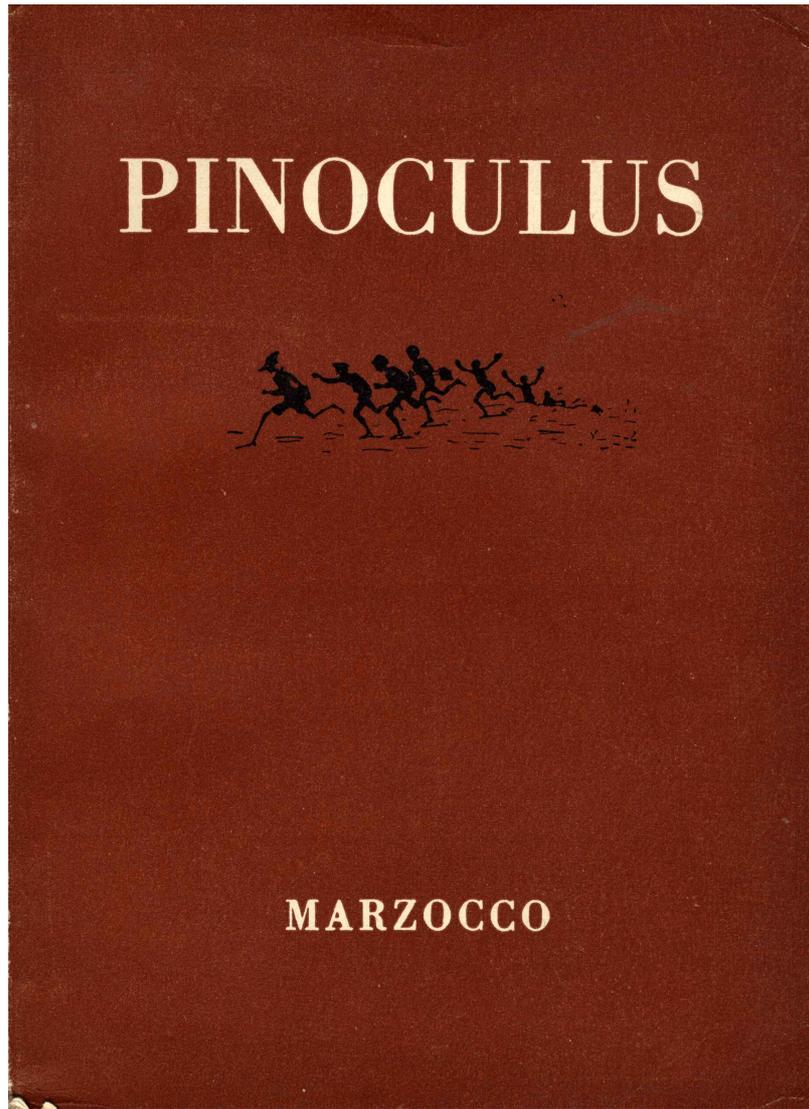
●Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Milano: Rizzoli, 1949

Illustrazioni di Enrico Mazzanti

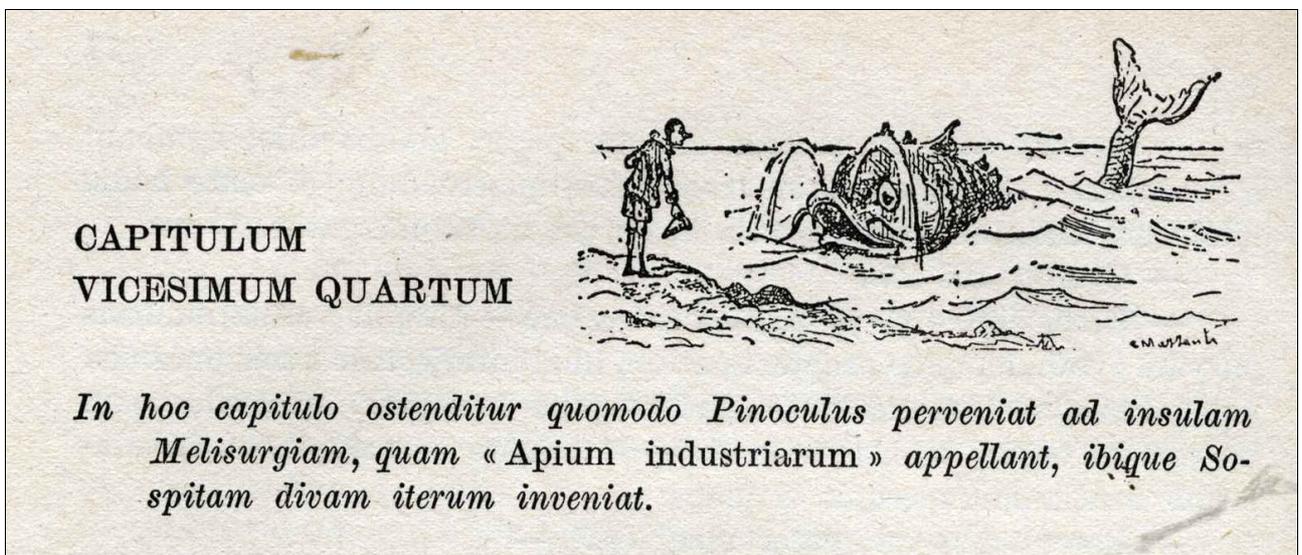
Collezione privata Cantalupo

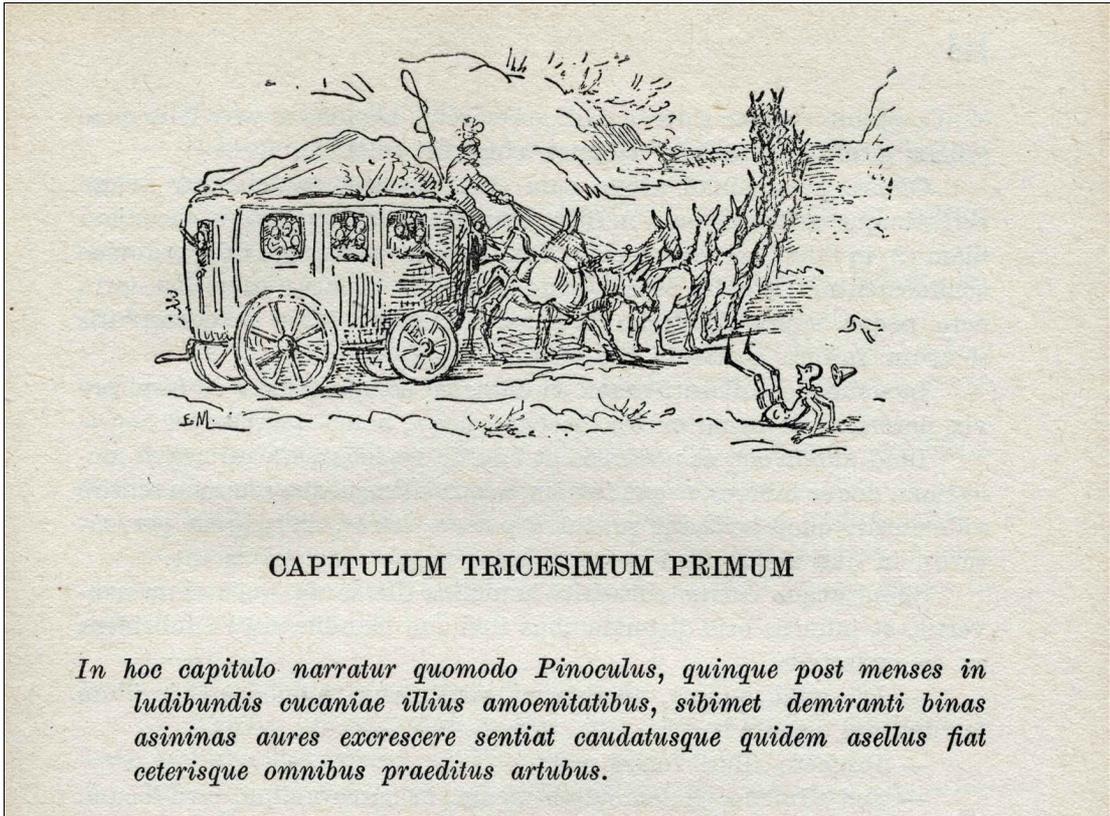


In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Fabbri, 2002

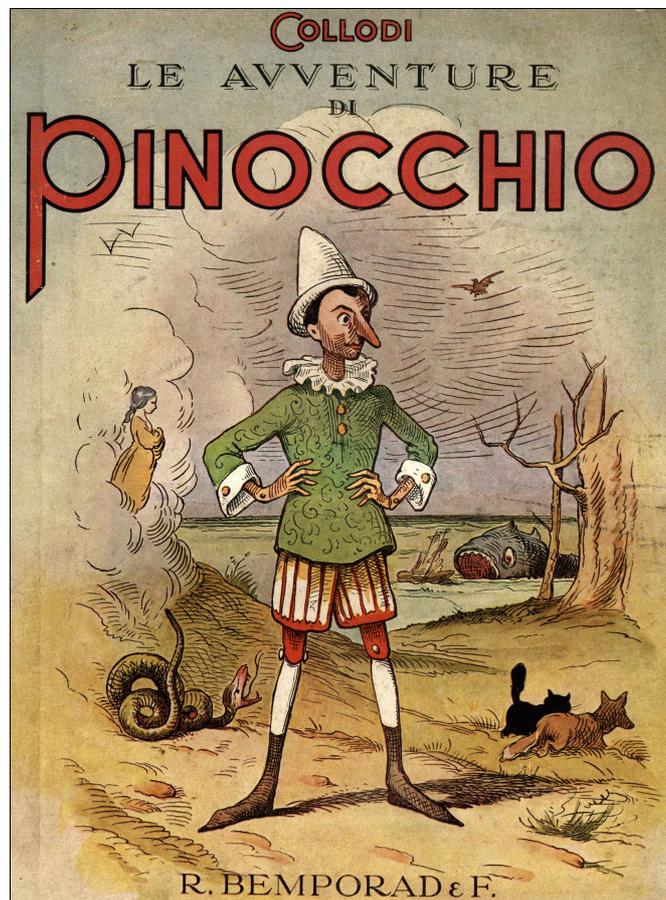


Pinoculus: liber qui inscribitur Le avventure di Pinocchio. Firenze: Marzocco, 1952





Pinoculus : liber qui inscribitur Le avventure di Pinocchio. Firenze: Marzocco, 1952



In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Firenze: Bemporad, 193?

McBurnie, Tim

Australiano di 26 anni, Tim McBurnie studia arti applicate e lavora come freelance per il mercato francese del fumetto e come disegnatore di personaggi, soprattutto per i videogiochi. Pubblica insieme a Pascal Bertho *Sept Pirates* (Delcourt, 2007), e, con l'aiuto di David Chauvel, la serie a fumetti *Ara* (Ankama, 2011).
(<http://www.tunue.com/it/187-tim-mcburnie>)

Illustrazioni dell'autore in:

•Chauvel McBurnie. *Pinocchio*. Latina: Tunué, 2016 (fumetti)

Collocazione R FU.CHA.2

McEwan, Chris

Socio fondatore della Central Illustration Agency (CIA), Chris McEwan svolge la propria attività nel Sussex. La sua produzione grafica rappresenta illustrazioni surreali. È attivo in vari campi che spaziano dall'editoria, all'animazione e pubblicità. Espone regolarmente a Parigi, Amburgo e Londra.
(<http://www.centralillustration.com/illustrators/chris-mcewan>)

Illustrazioni dell'autore in:

•Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Mondadori, 1990

Illustrazioni di Chris McEwan

Collocazione R 3.2491





In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Mondadori, 1990

McMullen, Nigel

Nigel McMullen lavora inizialmente nel campo della ceramica e dell'animazione. Scrive ed illustra diversi libri per i bambini, tra cui *It's Too Soon and Not Me!* ed è co-autore di diversi libri, tra cui *The Monster Party* e *The Haunted Castle* con Stephanie Laslett e *Don't Worry William* con Christine Morton. Vive nel distretto del Parco Nazionale del Lake District in Inghilterra con la moglie e il loro Border collie.

(<http://www.harpercollins.com/cr-100734/nigel-mcmullen>)

Illustrazioni dell'autore in:

• Chiara Carminati. *Pinocchio*. Milano: Mondadori, 2002

Illustrazioni di Nigel McMullen.

Collocazione P.LET CAR.E.4



In: Chiara Carminati. *Pinocchio*. Milano: Mondadori, 2002

Meli, Roberto

Parma, 1974 -

Pittore, illustratore e fumettista, Roberto Meli studia all'Istituto d'Arte 'P. Toschi' nel corso di decorazione e poi all'Accademia di Belle Arti di Bologna dove frequenta il corso di pittura. Collabora da anni col settimanale diocesano *Vita Nuova*. Per le edizioni *Il Cavaliere Azzurro* realizza una serie di illustrazioni sulle opere di Verdi in occasione del Festival Verdiano 2001. Realizza le illustrazioni per il testo *I fonemi dall'ombra alla luce* di E. Angiporti (ed. Omega). Per la collana *Biblioteca parmigiana del Novecento* illustra *Titina F5. Diario di una piccola cilindrata* di Carlo Brizzolara (MUP Editore, 2003) e cura per lo stesso editore le illustrazioni per una nuova edizione di *Cuore di tenebra* di J. Conrad. Collabora come caricaturista con la *Gazzetta di Parma* e con la rivista *Il Corriere Romeo*, edizioni Guidotti. Attualmente lavora per Raiuno come illustratore alla trasmissione *Uno mattina*. (<http://www.mupeditore.it/autori/meli-robotto.aspx>)

Illustrazioni dell'autore in:

•Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio; Pipi, o, lo scimmiottino color di rosa*. Parma: MUP, 2005

Illustrazioni di Roberto Meli

Collocazione R RR.COL.C.2



In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio; Pipi, o, lo scimmiottino color di rosa*. Parma: MUP, 2005

Michetti, Giorgio

Viareggio, 1912 -

Giorgio Michetti condivide la sua adolescenza con altri viareggini destinati al successo: il regista Mario Monicelli, lo scrittore Mario Tobino e lo scenografo Luciano Zacconi (figlio di Ermete). Il suo interesse per la pittura convince i genitori a fargli frequentare il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti. Nel 1929 allestisce, a soli diciassette anni, la sua prima mostra nella sala del comune di Castiglioncello.

La guerra di Etiopia e la seconda guerra mondiale condizionano le sue scelte e per un lungo periodo si occupa d'illustrazione e di grafica pubblicitaria. Continua, però, a dipingere e a frequentare gli altri artisti di Viareggio: Renato Santini, Danilo Del Prete, Mario Marcucci, lo scultore Alfredo Morescalchi e lo scrittore Silvio Micheli. Partecipa a diverse collettive con ottimi risultati. Nel 1962 decide di dedicarsi interamente alla pittura e si trasferisce a

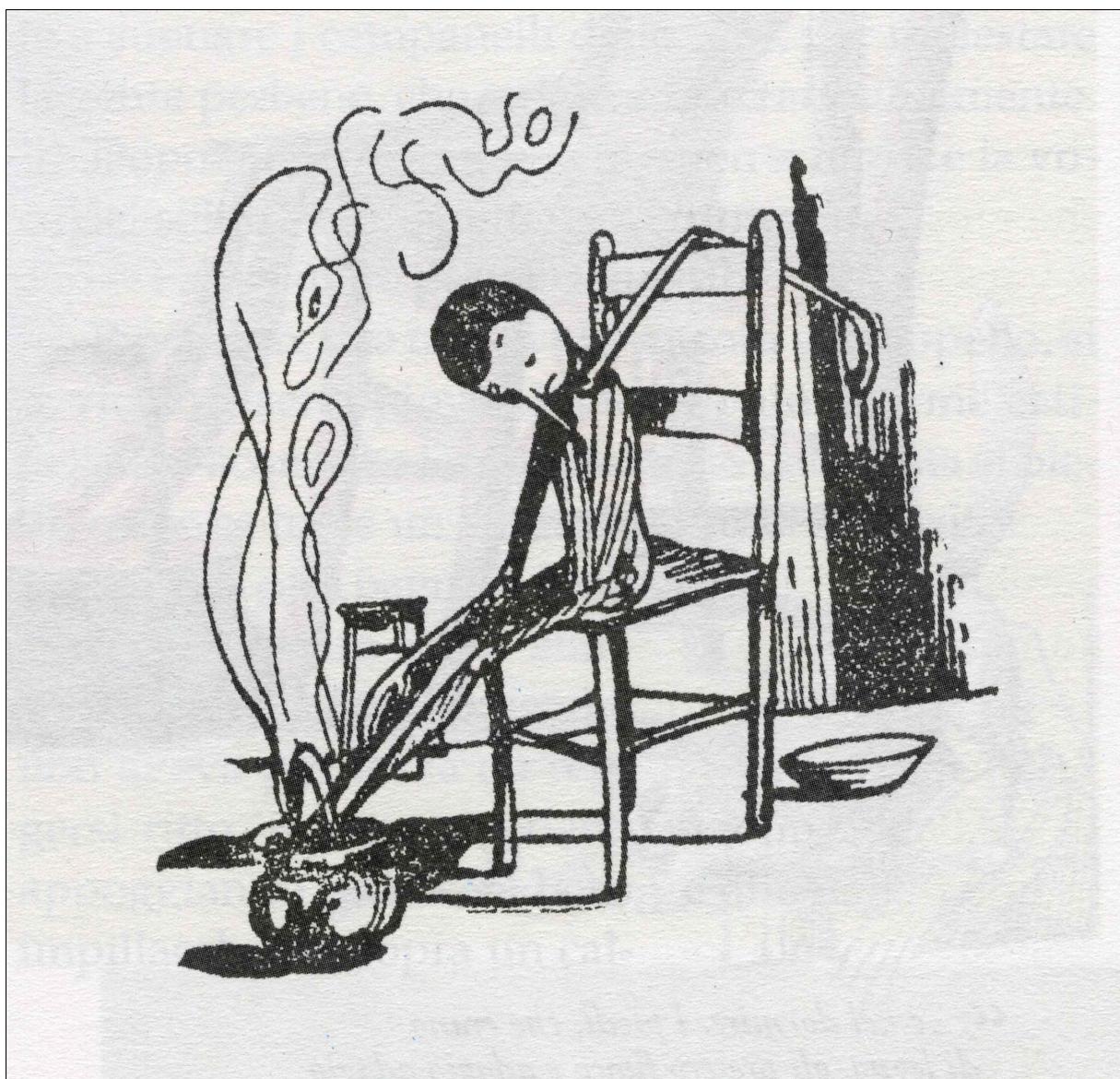
Milano. Il suo linguaggio pittorico basato, in particolare, sulla riscoperta della tecnica dell'affresco, lo porta presto ad eseguire importanti opere pubbliche. La prima esposizione di successo è a Lugano in Svizzera alla Galleria Dante, nel 1966. Seguiranno, nell'arco della sua lunga vita d'artista, molte personali in Italia e in altre nazioni.
(https://it.wikipedia.org/wiki/Giorgio_Michetti)

Illustrazioni dell'autore in:

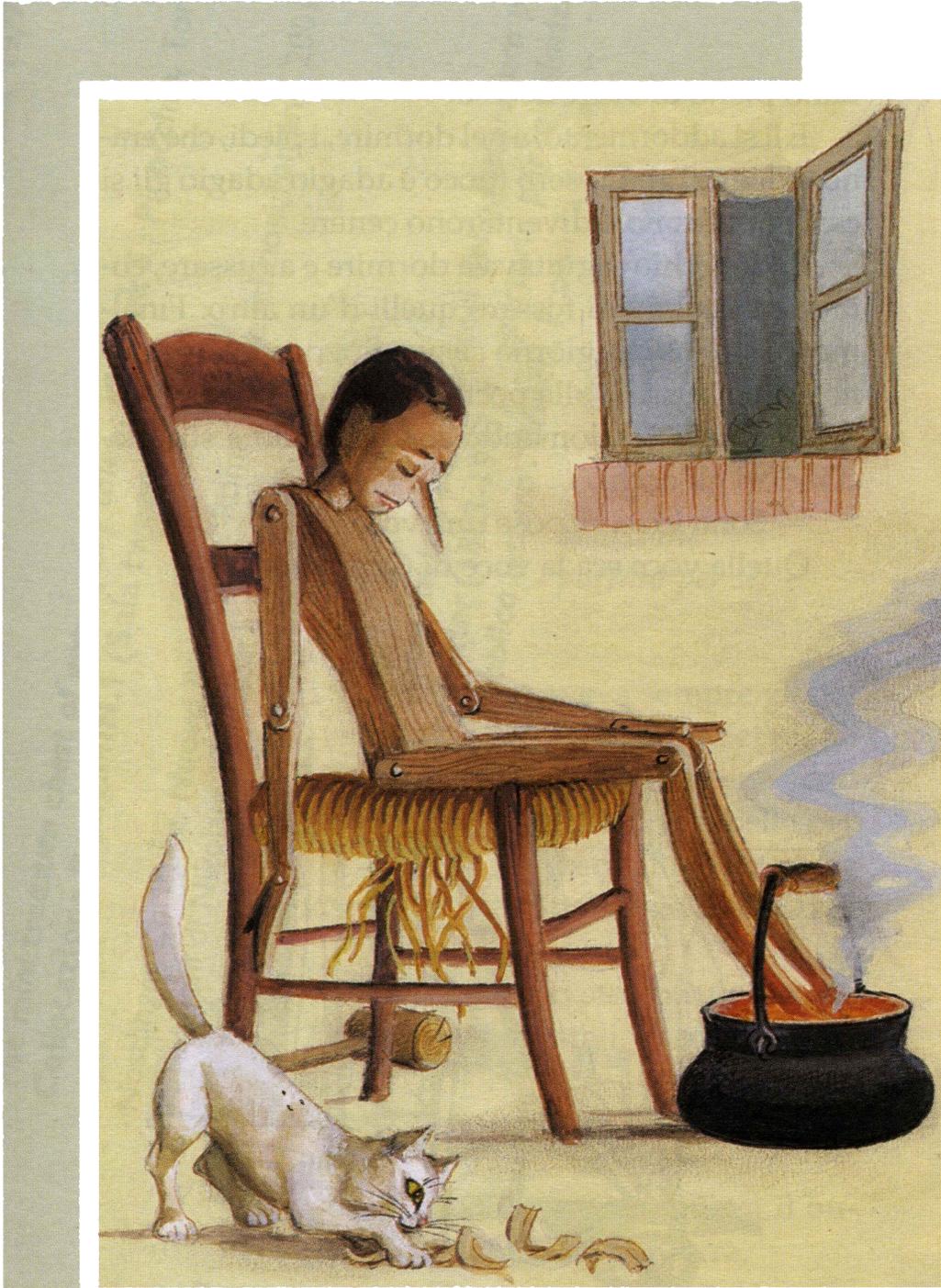
●Carlo Collodi. *Pinocchio: le avventure di Pinocchio storia di un burattino*. Bergamo: Larus, 2002

Illustrato da Giorgio Michetti e Severino Baraldi

Collocazione R RR.COL.C.4



In: Carlo Collodi. *Pinocchio: le avventure di Pinocchio storia di un burattino*. Bergamo: Larus, 2002



VI

«...e nel dormire, i piedi, che erano di legno, gli presero fuoco e adagio adagio gli si carbonizzarono e diventarono cenere.



*Geppetto torna a casa
e dà al burattino la colazione
che il pover'uomo aveva portato per sé.*



VII

Il povero Pinocchio, che aveva sempre gli occhi fra il sonno, non s'era ancora avvisto dei piedi, che gli si erano tutti bruciati: per cui appena sentì la voce di suo padre, schizzò giù dallo sgabello per correre a tirare il paletto; ma invece, dopo due o tre traballoni, cadde di picchio tutto lungo disteso sul pavimento.

E nel battere in terra fece lo stesso rumore che avrebbe fatto un sacco di mestoli, cascato da un quinto piano.

— Aprimi! — intanto gridava Geppetto dalla strada.

— Babbo mio, non posso — rispondeva il burattino piangendo e ruzzolandosi per terra.

— Perché non puoi?

Mosca, Giovanni

Roma, 1908 - Milano, 1983

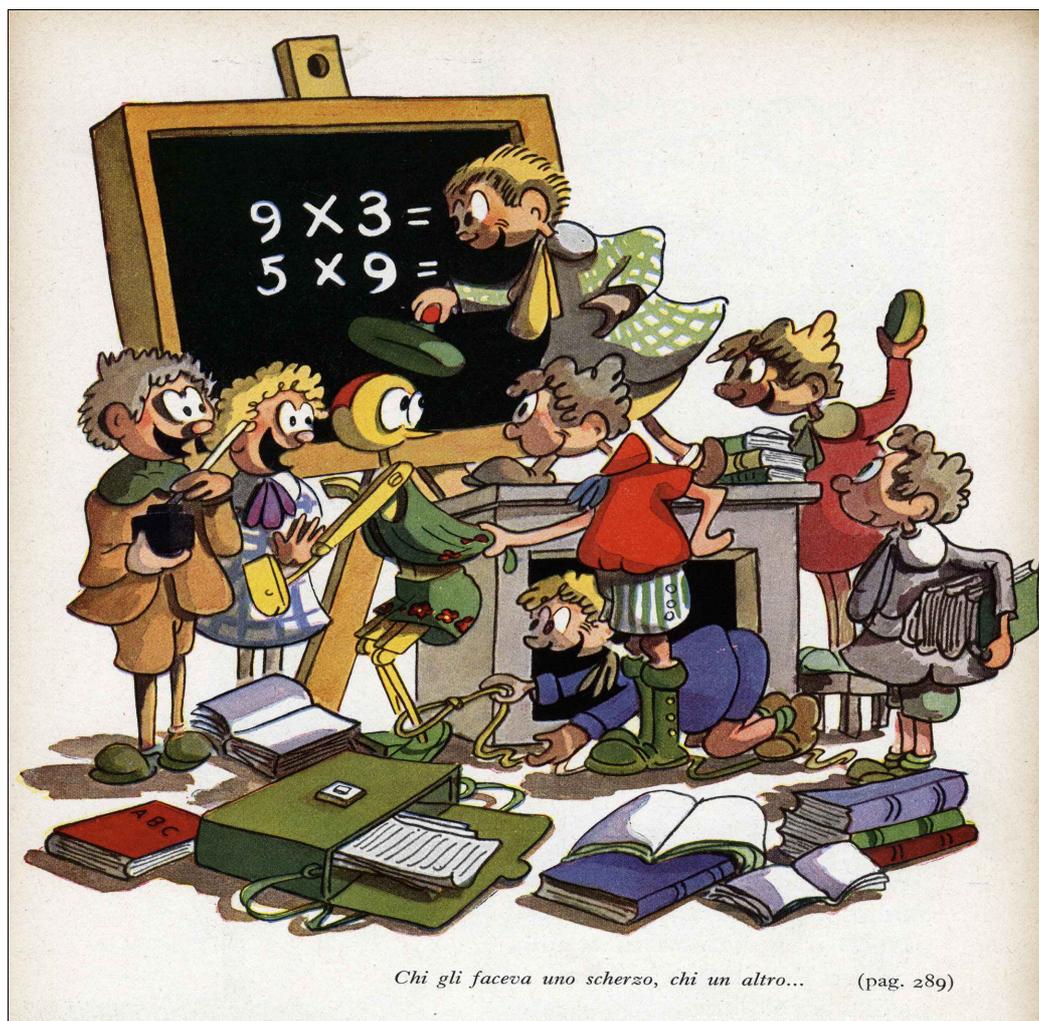
Abilitato all'insegnamento, dal 1931 al 1936 Giovanni Mosca è maestro elementare. Comincia intanto a scrivere per varie testate: *Littoriale*, *Sport d'Italia*, *Popolo di Roma*, *Roma fascista*. Tra i giornali satirici, esordisce sul *Marc'Aurelio* e nel 1936 è chiamato a Milano da Rizzoli per il nuovo giornale *Bertoldo*. L'8 settembre 1943 abbandona sia *Bertoldo* sia *Settegiorni* (di cui è direttore), e trascorre gli ultimi anni di guerra a Pallanza, sul Lago Maggiore, con la famiglia, mentre le due testate con l'arrivo dei tedeschi vengono chiuse. Nel 1945 fonda il *Candido* con Guareschi. Lascia però la combattiva testata quando non ne condivide più i toni forti, e va a dirigere prima *Il Tempo* di Milano, poi il *Corriere dei piccoli* (1952-1961). Scrive sul *Corriere d'informazione* (critica teatrale) e sul *Corriere della Sera*. Le sue vignette, legate al costume, alla cronaca e alla politica in un'ottica liberale, riconoscibili e apprezzate, sono raccolte anche in volumi da Rizzoli. (<http://www.lfb.it/fff/giorn/aut/m/mosca.htm>)

Illustrazioni dell'autore in:

•Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Rizzoli, 1950

Illustrazioni di Giovanni Mosca

Collezione privata Cantalupo

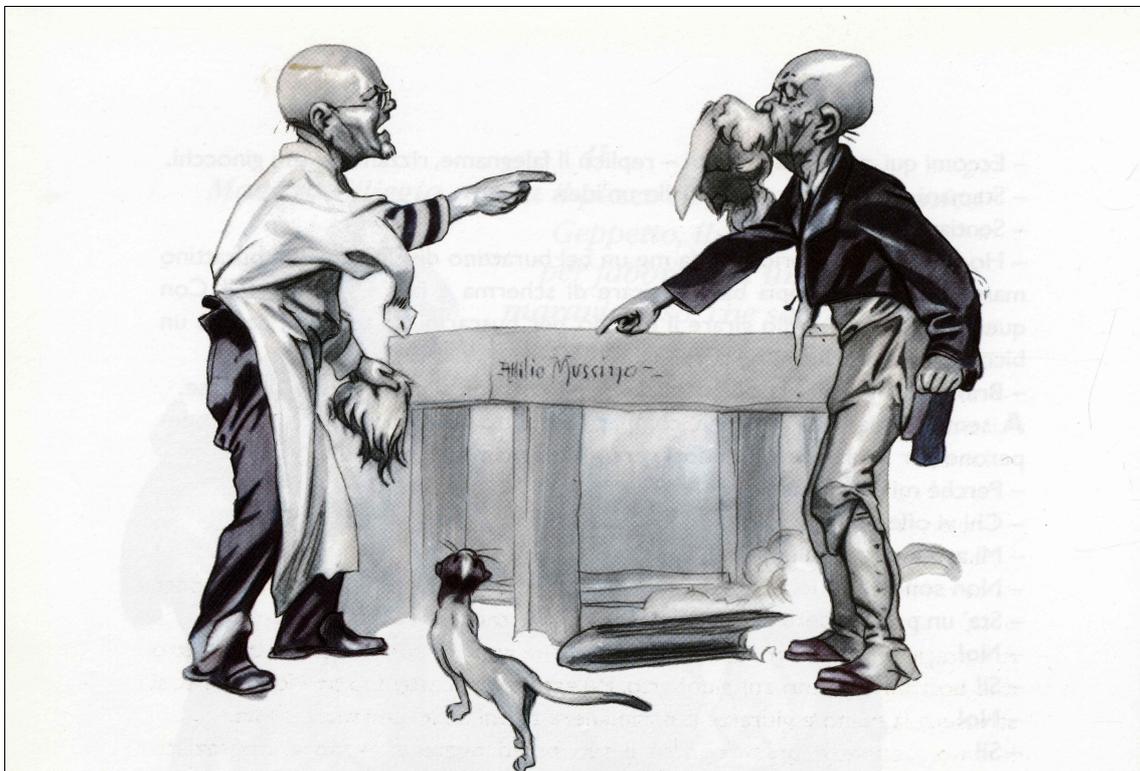


In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Rizzoli, 1950

● *Le avventure di Pinocchio: narrate, cantate e sceneggiate su 18 dischi Durium infrangibili: dal capolavoro di Carlo Collodi.* Milano: Durium, 1933

Scenari e figure di Attilio Mussino

Collezione privata Cantalupo



E riscaldandosi sempre più, vennero dalle parole ai fatti, e acciuffatisi tra loro, si graffiaron, si morsero e si sbertuciarono.

Finito il combattimento, maestr'Antonio si trovò fra le mani la parrucca gialla di Geppetto, e Geppetto si accorse di avere in bocca la parrucca brizzolata del falegname.

– Rendimi la mia parrucca – disse maestr'Antonio.

– E tu rendimi la mia, e rifacciamo la pace.

I due vecchietti, dopo aver ripreso ognuno di loro la propria parrucca, si strinsero la mano e giurarono di rimanere buoni amici per tutta la vita.

– Dunque, compar Geppetto, – disse il falegname in segno di pace fatta – qual è il piacere che volete da me?

– Vorrei un po' di legno, per fabbricare il mio burattino; me lo date?

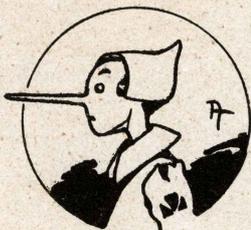
Mastr'Antonio tutto contento andò subito a prendere sul banco quel pezzo di legno che era stato cagione a lui di tante paure. Ma quando fu lì per consegnarlo all'amico, il pezzo di legno dette uno scossone, e sgusciandogli violentemente dalle mani, andò a battere con forza negli stinchi impresciuttiti del povero Geppetto.

– Ah! gli è con questo bel garbo, maestr'Antonio, che voi regalate la vostra roba? M'avete quasi azzoppito!...

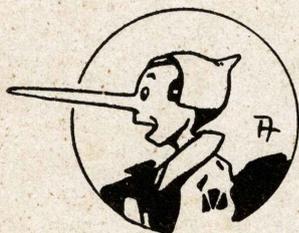


In: Carlo Collodi. *Pinocchio*. Firenze: Bemporad, 1931

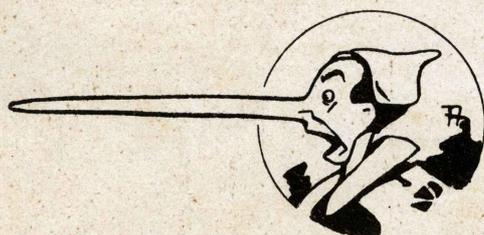
Le bugie fanno allungare il naso a Pinocchio.



La Fata allora, chiamato a sè Pinocchio gli disse: Giacchè adesso sei di buonissimo umore, mettiti lì a sedere e fammi il racconto delle tue avventure. — Volentieri, rispose lui, e subito incominciò a narrare ciò che gli accadde dal giorno che andò al teatro dei burattini, fino a quello che dai briganti venne preso e impiccato. — Tutto questo sta bene, disse la furba Fatina, ora però mi occorre di sapere che cosa hai fatto delle quattro monete rimaste, dopo quella spesa, e che mettesti in bocca per non fartele portar via dagli assassini. — Quelle non ci son più; l'ho perdute. — Ma mentre diceva così, le aveva in tasca e il naso per la bugia gli si allungava. — E dove l'hai perdute? — Nel bosco vicino. — E il suo naso continuava ad allungare. — Ma se l'hai perdute nel bosco, come dici, io le farò ritrovare perchè là, nulla va perso. — No no, soggiunse Pinocchio, ora che bene mi rammento, io le ho proprio ingoiate. — Quando? — Dianzi nel bere l'acqua amara. — A questa terza bugia, il suo naso allungò tanto e poi tanto da non saper più cosa fare. La Fatina, vistolo allora in quel serio imbarazzo, non potendosi più contenere, incominciò a ridere sgangheratamente. — Perchè ridi così? chiese Pinocchio un po' impermalito. — Rido, perchè hai detto tre bugie con tanta disinvoltura. — E come puoi tu asserire che queste non sieno verità? — Da una cosa sola.



Sappi che al mondo vi sono due specie di bugie. Quelle che hanno le gambe corte e quelle che hanno il naso lungo. Le tue per l'appunto appartengono a quest'ultime. — A tali parole, il Burattino rimase così umiliato che avrebbe voluto dalla vergogna nascondersi, ma dovunque si volgeva per farlo, il suo naso pareva che gli dicesse: Alto là!



Appena che la Fata ebbe data a Pinocchio questa lezione severa perchè abbandonasse il brutto vizio della bugia, mossa a pietà, lo fece affacciare alla finestra e

là chiamati con un colpo di mano uno stormo di uccelli, ordinò loro di beccare il naso del burattino fino a che fosse ritornato nel primitivo stato. Compiuto che fu in pochi istanti questo importante lavoro, gli uccelli ripresero il volo e Pinocchio, volgendosi tutto contento alla Fata che lo stava guardando, esclamò: Quanto sei buona! — Sì, sono buona, rispose lei, e se vuoi rimanere per sempre con me io ti terrò come tu fossi un mio fratellino. — Rimarrei volentieri... ma il mio povero babbo? — Non temere, ho pensato anche a lui e prima che faccia notte, sarà qui da me. — A questa notizia il Burattino, saltando e battendo le mani dalla contentezza, disse: Allora, se non ti dispiace, gli vado subito incontro, perchè sospiro il momento di riabbracciarlo e ricoprirlo di baci. — Sì, va' pure rispose l'altra, ma bada di non perderti. Se pigli la via del bosco, ti sarà più facile di riscontrarlo. — Ho capito! rispose lui, e corse via come un capriolo, senza guardar nemmeno dove metteva i piedi.





In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Firenze: Fatatrac, 2002

crea atmosfere calde. La sua passione è creare nuovi personaggi per le fiabe, decorare i camini e colorare le vetrate.

(http://www.elisapossenti.it/chi_sono/)

Illustrazioni dell'autore in:

●Antonio Tarzia. *Pinocchio e la fata turchina*. Milano: Jaca book, 2003

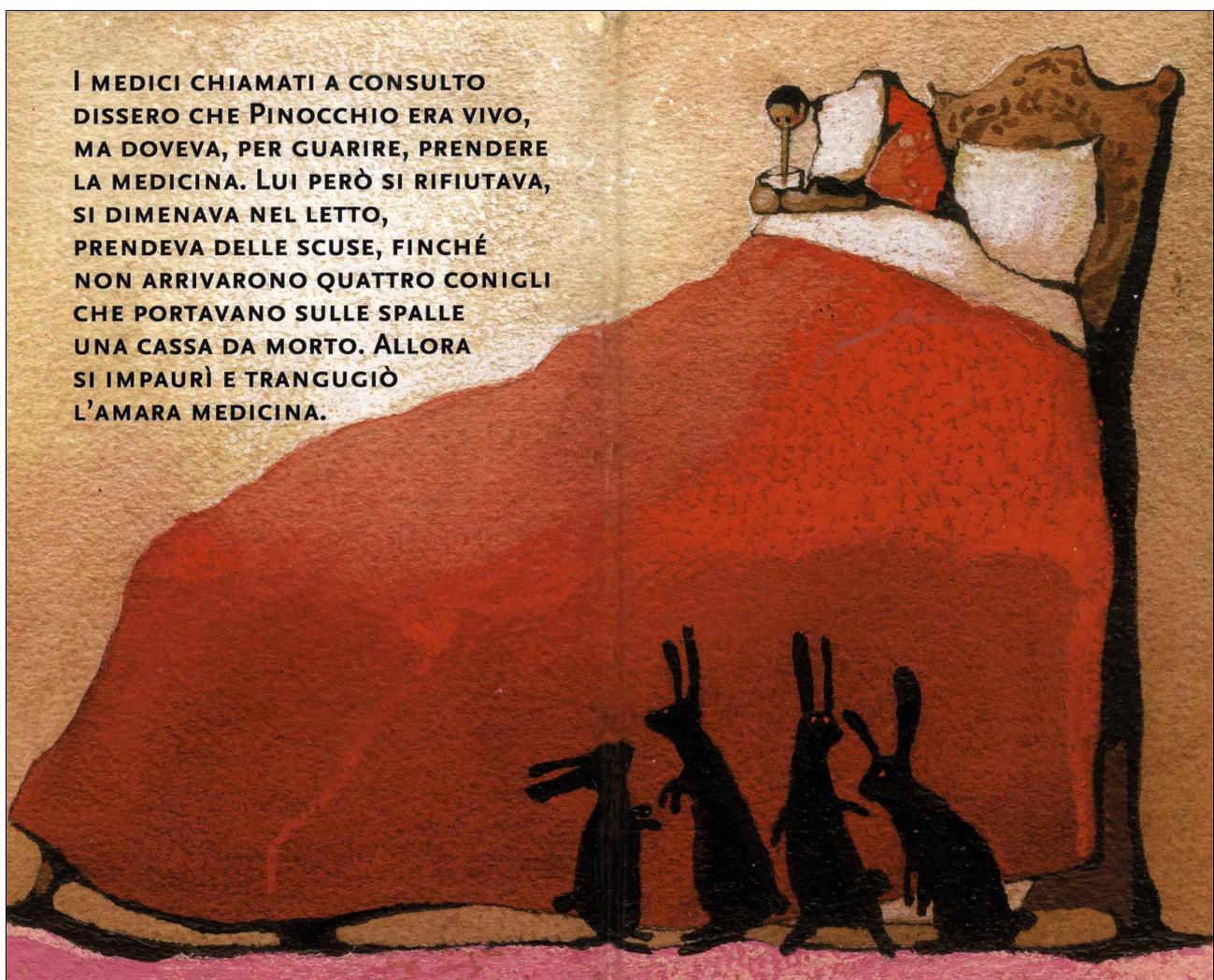
Illustrazioni di Elisa Possenti

Collocazione P.LET TAR.A.2

●Antonio Tarzia. *Pinocchio nel paese dei balocchi*. Milano: Jaca book, 2003

Illustrazioni di Elisa Possenti

Collocazione P.LET TAR.A.4



In: Antonio Tarzia. *Pinocchio e la fata turchina*. Milano: Jaca book, 2003

Quentin, Renè

Illustratore di cui si ignorano i dati biografici.

Illustrazioni dell'autore in:

• *Pinocchio's adventures in wonderland*. Boston: H. M. Caldwell Co., 1898

Copertina Renè Quentin

Collezione privata Cantalupo

Rosso, Nico

Torino, 1910 - Brasile, 1981

Mancino, poi ambidestro, Nico Rosso studia arte con i docenti Giovanni e Giacomo Grosso Reduzzi all'Accademia Albertina di Torino e, dopo aver perso quasi tutto con la guerra, si trasferisce in Brasile, arrivando al porto di Santos il 3 ottobre 1947. Anche la sua famiglia vi si trasferisce poco dopo, il 9 aprile 1948. Direttore artistico della Editora Brasilgrafica, lavora anche alla Panamericana School of Art, facendo parte del corpo docente fondatore dell'istituto. Nel 1951 illustra per Editora Melhoramentos un opuscolo, *Lettura 1- serie Braga*, di Erasmo Braga. Forse le sue opere più note sono costituite da storie di genere horror, ma i suoi lavori sono rivolti anche allo storico, all'umoristico per ragazzi e alla guerra. Abbandona l'attività artistica nel 1976 per motivi di salute. L'inondazione che colpirà il suo studio sarà responsabile della perdita di quasi tutta la sua collezione.

(http://pt.wikipedia.org/wiki/Nico_Rosso)

(<http://www.kijiji.it/annunci/libri-e-riviste/asti-annunci-asti/un-piatto-di-ciambelle-e-un-libro-di-novelle-ill-n-rosso/60932769>)

Illustrazioni dell'autore in:

• *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Torino: Il verdone, 1944

Illustrazioni di Nico Rosso

Collezione privata Cantalupo

Ruffinelli, Carla

Torino, 1922 – Milano, 1998

Pittrice, illustratrice e anche disegnatrice di moda, Carla Ruffinelli frequenta l'Accademia Albertina di Torino ed è allieva di Felice Casorati. Nel dopoguerra è una delle prime donne animatrici, lavorando al primissimo film animato italiano, *La rosa di Bagdad* (1949, diretto e prodotto da Anton Gino Domeneghini), mezzo secolo dopo adattato a fumetti proprio da lei stessa su *Il Giornalino*. Fin dall'inizio della sua carriera, illustra le maggiori opere di letteratura per ragazzi (comprese *Pinocchio* nel 1960 e 1967; *Cuore* nel 1968) e stringe un legame fecondo con le Edizioni Paoline che per cinquant'anni esatti pubblicano le sue delicate immagini (e per quasi trenta la sua rubrica brillante e intelligente *Io mi vesto così*) su *Famiglia Cristiana*, il cui direttore Leonardo Zega la saluta con un bel ricordo in occasione della sua dipartita terrena.

(<http://ilclandimariapia.blogspot.it/2012/03/carla-ruffinelli.html>)

Illustrazioni dell'autore in:

• Carlo Collodi. *Le Avventure di Pinocchio : storia di un burattino*. Roma: Edizioni Paoline, 1983

Illustrazioni di Carla Ruffinelli

Collocazione R 3.1857

•Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Vicenza: Paoline, 1976
Illustrazioni di Carla Ruffinelli, copertina di Claudio Solarino

Collocazione R 3.2051



Geppetto, vedendosi guardare da quei due occhi di legno, se n'ebbe quasi per male, e disse con accento risentito:

— Occhiacci di legno, perché mi guardate?

Nessuno rispose.

Allora, dopo gli occhi, gli fece il naso; ma il naso, appena fatto, cominciò a crescere; e cresci, cresci, cresci, diventò in pochi minuti un nasone che non finiva mai.

Il povero Geppetto si affaticava a ritagliarlo; ma più lo ritagliava e lo scoriava, e più quel naso impertinente diventava lungo.

Dopo il naso, gli fece la bocca.

La bocca non era ancora finita di fare, che cominciò subito a ridere e a canzonarlo.

— Smetti di ridere! — disse Geppetto impermalito; ma fu come dire al muro.

— Smetti di ridere, ti ripeto! — urlò con voce minacciosa.

Allora la bocca smesse di ridere, ma cacciò fuori tutta la lingua.

Geppetto, per non guastare i fatti suoi, finse di non avvedersene, e continuò a lavorare.

Dopo la bocca, gli fece il mento, poi il collo, le spalle, lo stomaco, le braccia e le mani.

Appena finite le mani, Geppetto sentì portarsi via la parrucca dal capo. Si voltò in su, e che cosa vide? Vide la sua parrucca gialla in mano del burattino.

— Pinocchio!... rendimi subito la mia parrucca!



E Pinocchio, invece di rendergli la parrucca, se la messe in capo per sé, rimanendovi sotto mezzo affogato.

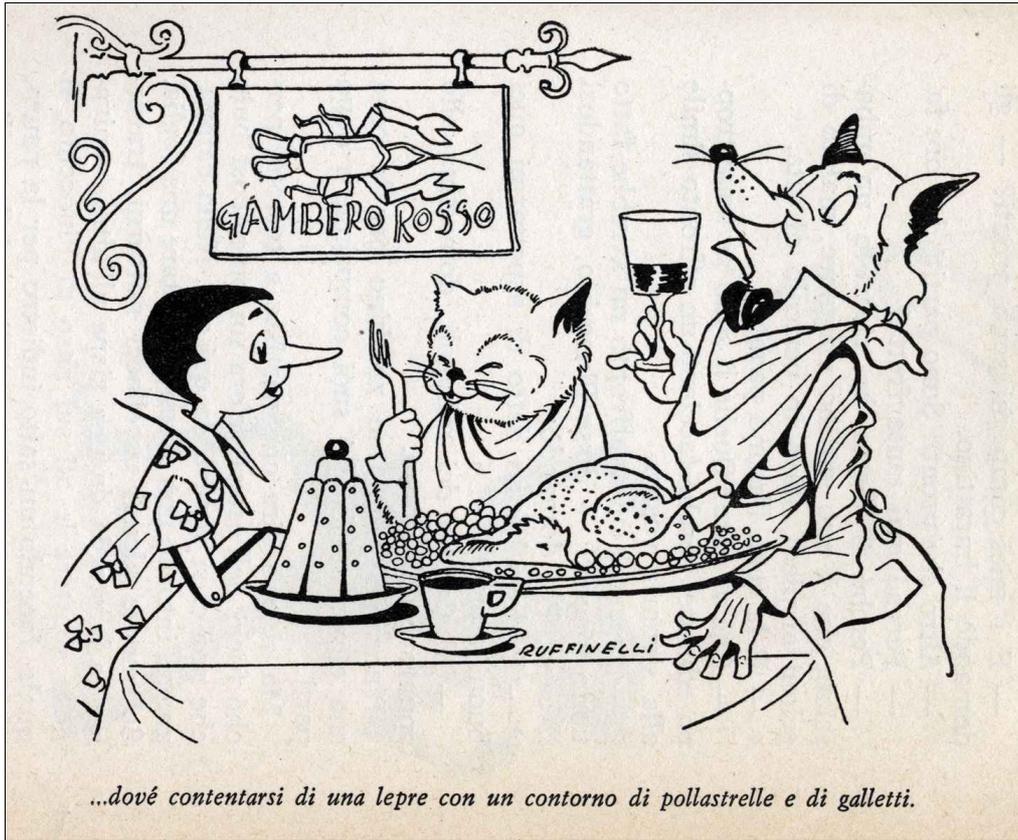
A quel garbo insolente e derisorio, Geppetto si fece triste e melanconico, come non era stato mai in vita sua; e voltandosi verso Pinocchio, gli disse:

— Birba d'un figliolo! Non sei ancora finito di fare, e già cominci a mancar di rispetto a tuo padre! Male, ragazzo mio, male!

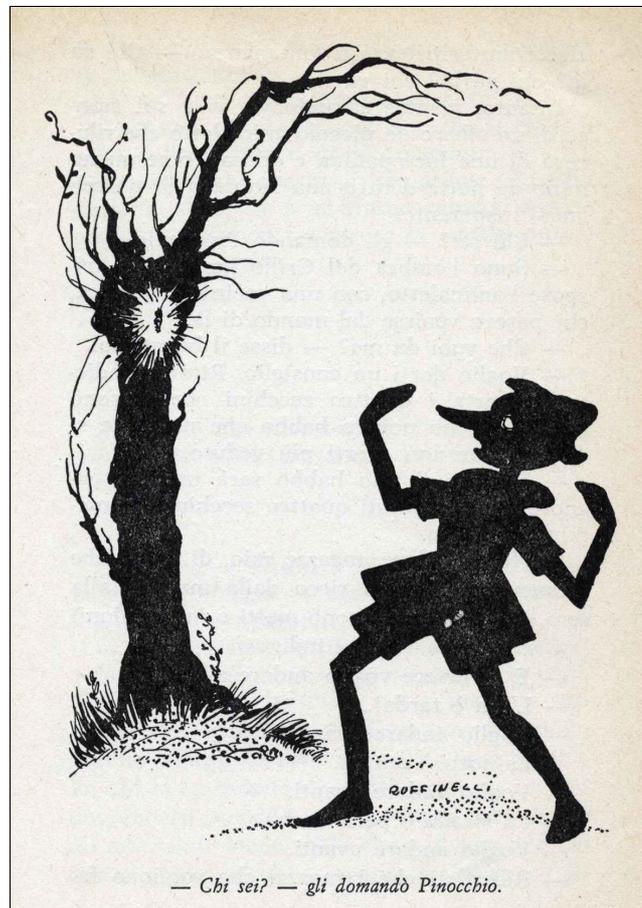
E si rasciugò una lacrima.

Restavano sempre da fare le gambe e i piedi.

Quando Geppetto ebbe finito di fargli i piedi, sentì arrivarsi un calcio sulla punta del naso.



In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Vicenza: Paoline, 1976



Salemi, Lucia

Lucia Salemi è illustratrice e autrice di libri per bambini. Dal 2000 collabora con le case editrici Giunti, Mondadori, La Coccinella, Edizioni EL, Piemme, Panini, Fabbri.
(<http://www.amazon.it/La-Zattera-Lucia-Salemi/dp/1501028480>)

Illustrazioni dell'autore in:

• *Pinocchio*. San Dorligo della Valle: EL, 2009

Illustrata da Lucia Salemi

Collocazione P.LET COL.B.4

Santini, Manuela

Jesi 1975 -

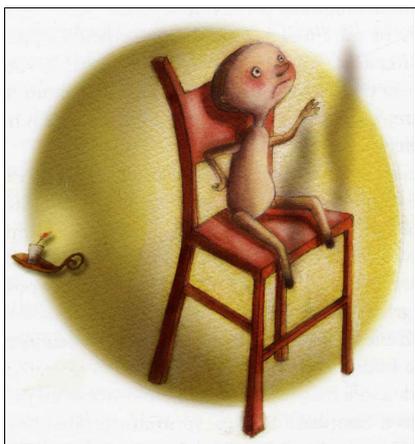
Dopo la maturità artistica, Manuela Santini si trasferisce a Bologna dove nel 2000 si diploma in Pittura all'Accademia di Belle Arti, con una tesi sull'illustrazione per l'infanzia. Segue uno stage di illustrazione con Stefan Zavrel a Sarmede (TV) e un corso di formazione come Web-Designer presso gli Istituti Aldini Valeriani di Bologna, insegna illustrazione e anatomia presso la Scuola 'Nuova Eloisa' di Bologna. Da sempre si occupa di illustrazione per ragazzi, conseguendo premi e riconoscimenti. Collabora come illustratrice per varie case editrici tra le quali: Einaudi Ragazzi, Edizioni EL, Mondadori Ragazzi, Mondadori Educational, Giunti, Grimm Press, Edmund le Monnier, Edizioni Esperia, Raffaello Editrice. Organizza e gestisce ateliers d'arte per bambini in varie città italiane. Vive e lavora a Ferrara.
(<https://www.blogger.com/profile/09615416452345901828>)

Illustrazioni dell'autore in:

• *Le avventure di Pinocchio*. Milano: Mondadori, 2008

Illustrazioni di Manuela Santini

Collocazione P.LET COL.B.2



Capitolo nono

**PINOCCHIO VENDE L'ABBECDARIO
PER ANDARE A VEDERE IL TEATRINO
DEI BURATTINI.**



S messo che fu di nevicare, Pinocchio col suo bravo Abbecedario nuovo sotto il braccio, prese la strada che menava alla scuola: e strada facendo, fantasticava nel suo cervello mille ragionamenti e mille castelli in aria, uno più bello dell'altro.

E discorrendo da sé solo diceva:

Capitolo ottavo

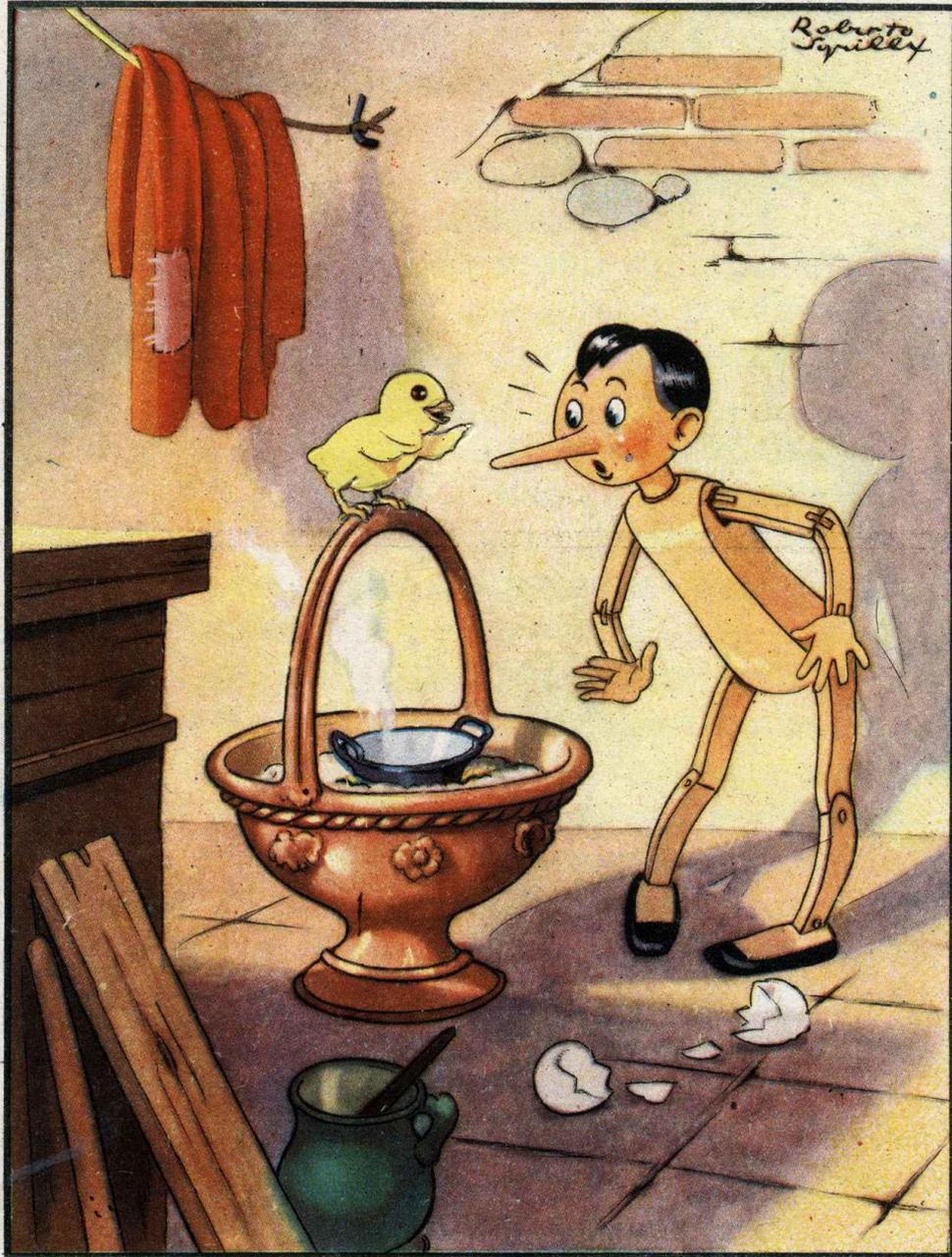
**GEPPETTO RIFÀ I PIEDI A PINOCCHIO
E VENDE LA PROPRIA CASACCA
PER COMPRARGLI L'ABBECEDARIO.**



Il burattino, appena che si fu levata la fame, cominciò subito a bofonchiare e a piangere, perché voleva un paio di piedi nuovi.

Ma Geppetto, per punirlo della monelleria fatta, lo lasciò piangere e disperarsi per una mezza giornata: poi gli disse:

— E perché dovrei rifarti i piedi? Forse per vederti scappar di nuovo da casa tua?



... scappò fuori un pulcino tutto allegro il quale gli fece una bella riverenza.



Cammina, cammina, alla fine sul far della sera arrivarono stanchi morti all'osteria del Gambero Rosso.

Silei, Fabrizio

Firenze, 1967 -

Autore di albi, saggi, romanzi e racconti rivolti a bambini e ragazzi, Fabrizio Silei si dichiara "ricercatore di storie e vicende umane", non riuscendo a dimenticare gli anni passati a lavorare, come sociologo, su identità e memoria. Esperienze che si riversano nei suoi libri: il negazionismo della Shoah è al centro del romanzo *Alice e i Nibelunghi* (Salani). Il mondo in disfacimento dei balilla è lo sfondo del romanzo *Bernardo e l'angelo nero* (Salani). Creatore di magici giochi di carta in forma di libro che gli valgono numerosi premi, fra i suoi ultimi libri *Alfabetiere* (Electa kids) e *Mio nonno è una bestia* (Il castoro). Ha inoltre pubblicato, per l'editore Orecchio acerbo: *Il maestro*, illustrato da Simone Massi (2017), *Fuorigioco* illustrato da Maurizio A. C. Quarello (2014) e *L'autobus di Rosa* illustrato da Maurizio A. C. Quarello (2011). Nel 2014 ha conseguito il premio Andersen 'Scrittore dell'anno'.

(<http://www.fabriziosilei.it/>; http://www.orecchioacerbo.com/editore/index.php?option=com_oa&vista=autori&id=225)

Illustrazioni dell'autore in:

•Antonio Ferrara. *Pinocchio adesso*. Bazzano: Artebambini, 2009

Illustrazioni di Fabrizio Silei

Collocazione R AL.FER.A.1



In: Antonio Ferrara. *Pinocchio adesso*. Bazzano: Artebambini, 2009

Sillani, Febe

A Londra, dove vive per alcuni anni, Febe Sillani lavora nel campo dell'animazione cinematografica. Oggi vive e lavora a Trieste; si dedica all'illustrazione per l'infanzia e scrive molti dei libri che illustra, pubblicando in Italia, Francia, Spagna, Giappone, Cina, Corea. In Slovenia, con i suoi disegni, vengono prodotti giocattoli in legno e anche l'UNICEF ha utilizzato le sue illustrazioni per oggettistica varia. È l'autrice delle pagine delle ricette nella rivista *Giulio Coniglio* e inventa laboratori d'illustrazione nelle scuole e dovunque le capita di incontrare bambini che hanno voglia di divertirsi disegnando.

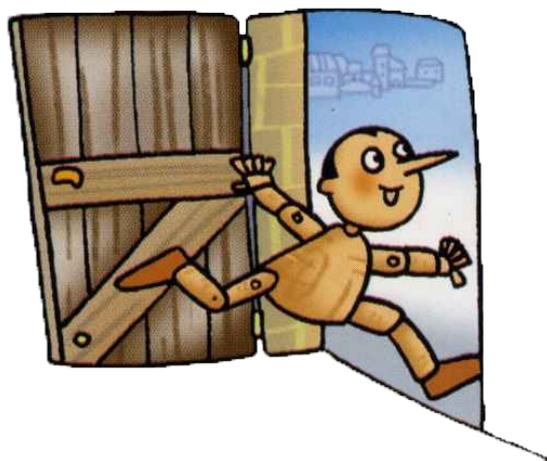
(<http://www.isoladellestorie.it/autori/febe-sillani/>)

Illustrazioni dell'autore in:

• Gianni Rodari. *La filastrocca di Pinocchio*. San Dorligo della Valle: Emme, 2009

Illustrazioni di Febe Sillani

Collocazione P.LET ROD.29



La prima fuga



Qui comincia, aprite l'occhio,
l'avventura di Pinocchio,
burattino famosissimo
per il naso arcilunghissimo.

Lo intagliò Mastro Geppetto,
falegname di concetto,
ma più taglia – strano caso! –
e più lungo cresce il naso.



Lavorando poi di fino
fa le mani al burattino
che issolato dalla zucca
gli rapina la parrucca.



Anche i piedi fa al monello
il paziente vecchierello
e schivando i colpi bassi
gli insegnava i primi passi.



Ma Pinocchio infila l'uscio,
– Salve, – strilla, – io me la sguscio!
e Geppetto invan minaccia:
– Torna subito, birbaccia!



Per disdetta in mezzo al vicolo
sta un gendarme a perpendicolo
che pel naso te lo acciuffa
e severo lo rabbuffa.



Per salvarsi quello inventa
che il patrigno lo tormenta:
– Son scappato, gente buona,
perché il brutto mi bastona!



La bugia fa un tristo effetto:
in prigion ci va Geppetto,
accusato là per là
di sevizie e crudeltà.

Solarino, Claudio

Illustratore di cui si ignorano i dati biografici, soltanto qualche citazione del nome:

“Nel bel catalogo della mostra tenuta a Bologna nel 2014, dedicata a Ugo Fontana, curata da Giorgia Grilli e Fabian Negrin, una illustrazione di Fontana per *Il Principe Ranocchio* è affiancata a una tavola di Claudio Solarino che illustra il medesimo momento della fiaba (realizzata per la stessa collana, in una edizione successiva). Solarino è uno dei molti illustratori che soggiace all'influenza di Fontana. La differenza fra le due immagini è macroscopica: in quella di Fontana al centro vi è la relazione - conflittuale, ambigua - fra la principessa e il rospo; nella seconda, i due personaggi, letteralmente descritti, sono in una relazione puramente spaziale, di adiacenza.”

(<http://topipittori.blogspot.it/2014/04/quello-specialissimo-datore-di-lavoro.html>)

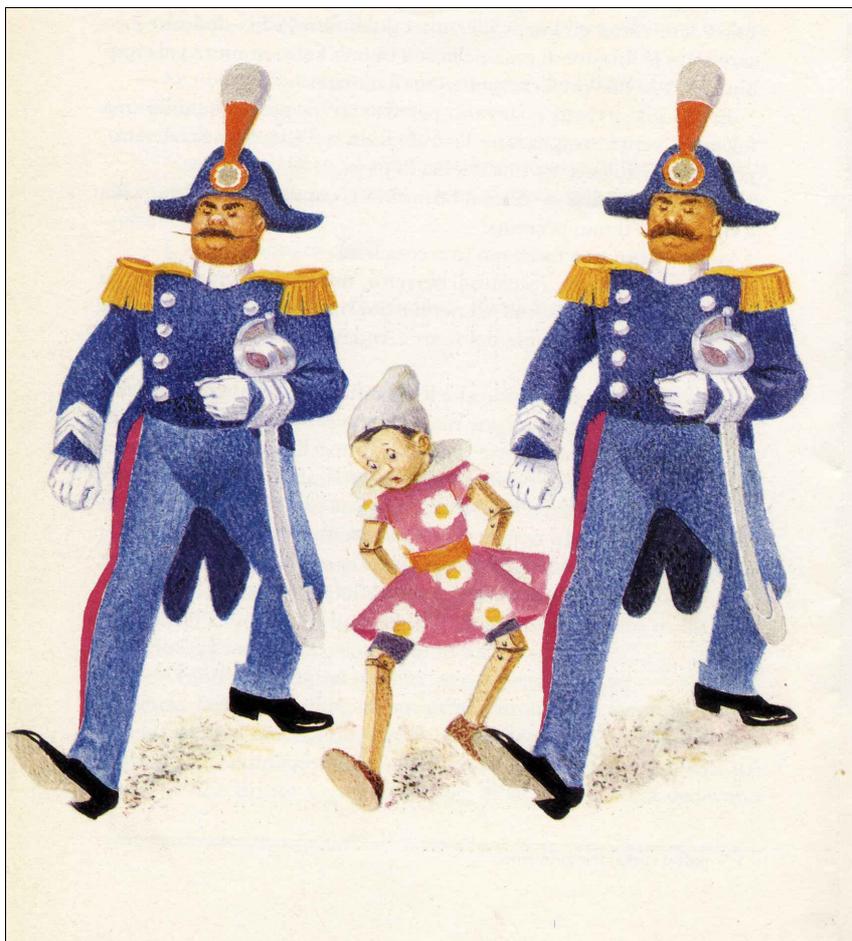
Illustrazioni dell'autore in:

●Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Bergamo: Juvenilia, 1987
Illustrazioni di Claudio Solarino

Collocazione R 3.2430

●Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Vicenza: Paoline, 1976
Illustrazioni di Carla Ruffinelli, copertina di Claudio Solarino

Collocazione R 3.2051



In: Carlo Collodi. *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Bergamo: Juvenilia, 1987

Spighi, Luigi

Illustratore di cui si ignorano i dati biografici.

Illustrazioni dell'autore in:

● *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Bologna: C.E.L.I., 1955

Illustrazioni di Luigi Spighi

Collezione privata Cantalupo

Staino, Sergio

Piancastagnaio, 1940 -

Laureato in Architettura, Sergio Staino dapprima insegna materie tecniche nelle scuole medie dell'area fiorentina. Con la maturità, imbecca poi una nuova, fortunatissima strada che gli servirà per descrivere, parafrasandola, la crisi politica ed esistenziale del tempo: quella del fumetto.

Staino vi si avvicina abbastanza timidamente, ignorando di divenire a tempo di record una delle firme satiriche italiane più importanti e popolari. A fumetti, descriverà un po' se stesso e un po' i turbamenti della sua generazione sessantottina attraverso il personaggio di Bobo, che nasce col ritmo della striscia, lo stesso di *Charlie Brown* e di *Beetle Bailey*. Le prime tavole scritte e disegnate da Staino, con una presentazione del carismatico Oreste del Buono, appaiono su *Linus* nel 1979. Tra il 1980 e il 1981, Staino collabora alla pagina culturale del quotidiano romano *Il Messaggero* e, nel 1982, imposta il suo proficuo rapporto con *L'Unità*, superato l'iniziale scetticismo sulle possibilità di ironizzare dal podio di un organo di partito. Nel 1986, il papà di Bobo fonda e dirige il settimanale satirico *Tango*. Dopo aver trasportato Bobo in alcuni sketch dello show *Drive In* (impersonato da Paolo Pietrangeli), nel 1987 Staino dirige la rubrica *Teletango*, inserita nel contenitore della domenica *Va' pensiero*, su Raitre. Per la stessa rete, nel 1990, realizza il film-video *Io e Margherita* e nel 1993 firma il "varietà" *Cielito lindo*, una sorta di *Zelig ante litteram*. Nel 1995-96, Staino collabora al TG3 con una vignetta satirica quotidiana. Per il grande schermo, nel 1988 sceneggia e dirige il film *Cavalli si nasce*. Del 1992 è *Non chiamarmi Omar*, tratto da un racconto di Altan con uno straordinario cast d'interpreti. Numerosi i suoi impegni teatrali, da direttore artistico del Teatro Puccini di Firenze alla presidenza dell'Istituzione Servizi Culturali di Scandicci, fino alla direzione artistica dell'Estate Fiorentina. Tra gli altri suoi lavori recenti, la versione attualizzata del burattino collodiano *Pinocchio Novecento*: venticinque quadri con gli episodi salienti del romanzo, interpretati da alcuni protagonisti della storia del Novecento.

(<http://www.sergiostaino.it/sergio.htm>)

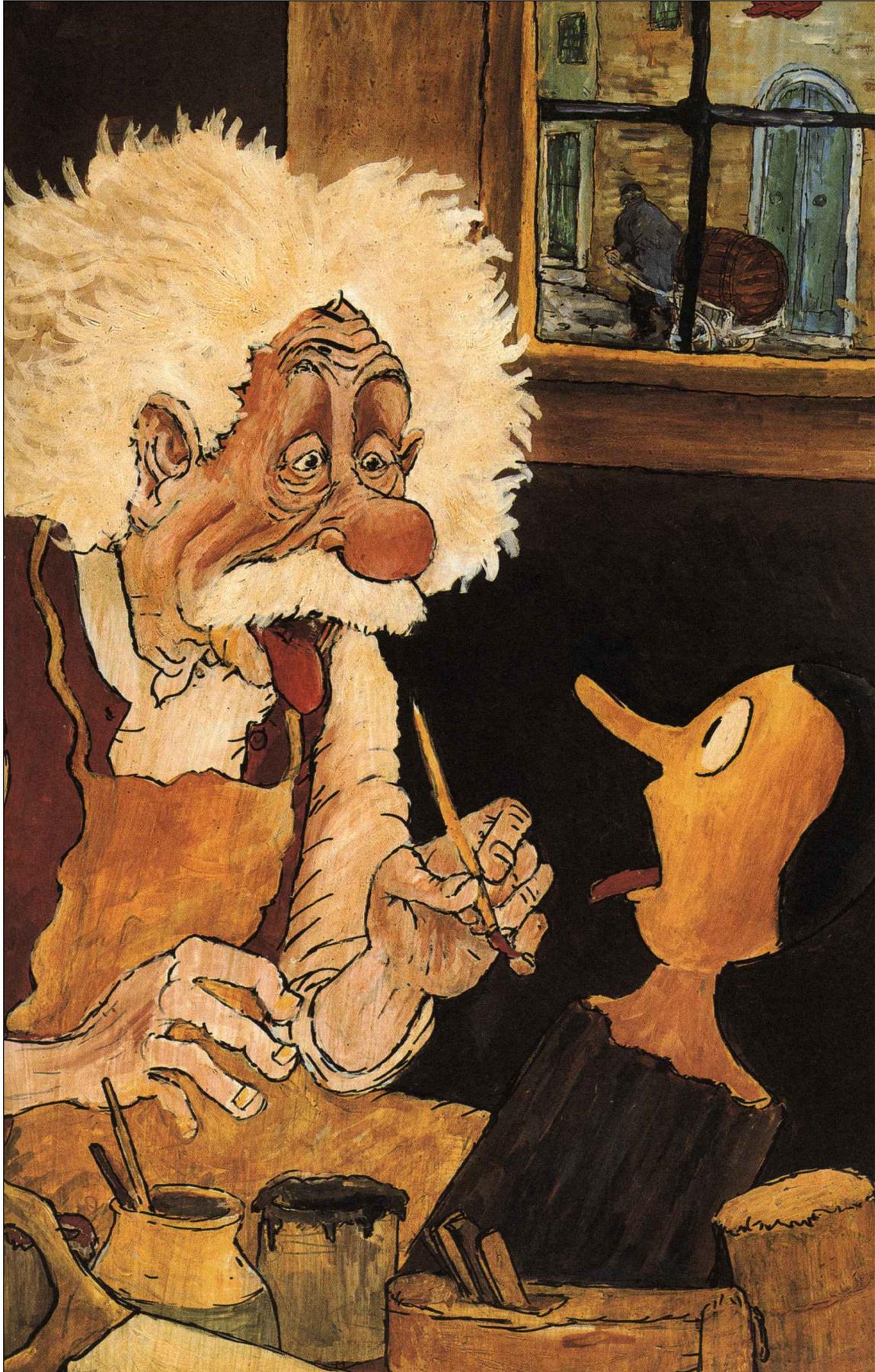
Illustrazioni dell'autore in:

● Sergio Staino. *Pinocchio Novecento: 25 tavole a colori*. Milano: Feltrinelli, 2001

Tavole di Sergio Staino

Collocazione R RR.STA.C





In: Staino Sergio. *Pinocchio Novecento: 25 tavole a colori*. Milano: Feltrinelli, 2001

STO (Tofano, Sergio)

Roma, 1886 - 1973

Attore e regista cinematografico e teatrale e disegnatore, il coraggio e l'inventiva, unite a una solida preparazione, rendono Sergio Tofano una delle personalità più interessanti e originali del panorama teatrale e cinematografico italiano. Il suo modo di recitare asciutto, discreto ed elegante, finisce con l'influenzare e rinnovare l'impostazione di tutta una generazione di interpreti italiani. Mentre in teatro è spesso scelto per ruoli comici e leggeri, il cinema mette in risalto la portata innovativa della sua recitazione. Figlio di un magistrato, studia diritto all'università per assecondare la volontà paterna, ma contemporaneamente frequenta il corso di recitazione all'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Nel 1909 ottiene una scrittura nella Compagnia di Ermete Novelli e dal 1911 al 1912 lavora in quella del Teatro popolare di Quattro Fontane, diretta da C. Dondini. Dal 1913 al 1924 recita invece nella Compagnia di V. Talli interpretando parti secondarie, se si eccettua il ruolo ottenuto in *Vestire gli ignudi*, tratto da Luigi Pirandello e allestito da A. Cantavalle. Dal 1924 inizia a lavorare con la Compagnia di D. Niccodemi dalla quale si stacca nel 1927 dando vita alla Almirante-Rissone-Tofano. Dal 1952 fino al 1969, insegna recitazione all'Accademia d'arte drammatica 'Silvio d'Amico' ed ha come allievi, tra gli altri, Monica Vitti, Vittorio Gassman e Nino Manfredi. Non è però il teatro a dargli popolarità quanto piuttosto l'attività di disegnatore, alla quale si dedica, firmandosi con lo pseudonimo di Sto, fin dai primi anni del Novecento. Dal 1909 comincia a collaborare, benché più come ideatore di storie che come illustratore, al *Corriere dei Piccoli* diretto da S. Spaventa Filippi, per il quale crea, nel 1917, il celebre personaggio di Bonaventura che, da allora, con le sue storie, vissute in compagnia di un bassotto e alla costante ricerca di un milione di lire, stimola la fantasia dei bambini. Tofano sperimenta poi la regia cinematografica con *Cenerentola e il signor Bonaventura* (1941), uno dei pochi esempi di genere fiabesco del cinema italiano, e con *Gian Burrasca* (1943), trasposizione per il grande schermo del libro per ragazzi *Il giornalino di Gianburrasca* di L. Bertelli. Si dedica inoltre alla divulgazione, ragionata e colta, del teatro, pubblicando *Il teatro all'antica italiana* (1965). Nuovamente attore in molti film, *Rugantino* (1973) di Pasquale Festa Campanile è la sua ultima apparizione cinematografica, ma il cinema non lo distoglierà mai dall'attività teatrale che prosegue ininterrottamente, ottenendo sempre maggiori successi e riconoscimenti.

([http://www.treccani.it/enciclopedia/sergio-tofano_\(Enciclopedia-del-Cinema\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/sergio-tofano_(Enciclopedia-del-Cinema)/))

Illustrazioni dell'autore in:

•Grisostomo. *Pinocchio in versi*. Novara: I.G.D.A. (Istituto geografico De Agostini), 1948

Illustrazioni di Sergio Tofano (Sto)

Collezione privata Cantalupo





In: Grisostomo. *Pinocchio in versi*. Novara: I.G.D.A. (Istituto geografico De Agostini), 1948



In: Grisostomo. *Pinocchio in versi*. Novara: I.G.D.A. (Istituto geografico De Agostini), 1948

mane in una serie di album, pieni di francobolli delle località visitate che fa annullare anche nei più sperduti uffici postali.
(<http://rtvslo.si/radiocapodistria/articolo/1357>)

Illustrazioni dell'autore in:

● *Le avventure di Pinocchio: storia di un burattino*. Torino: Paravia, 1950

Illustrazioni di Antonio Zetto

Collezione privata Cantalupo